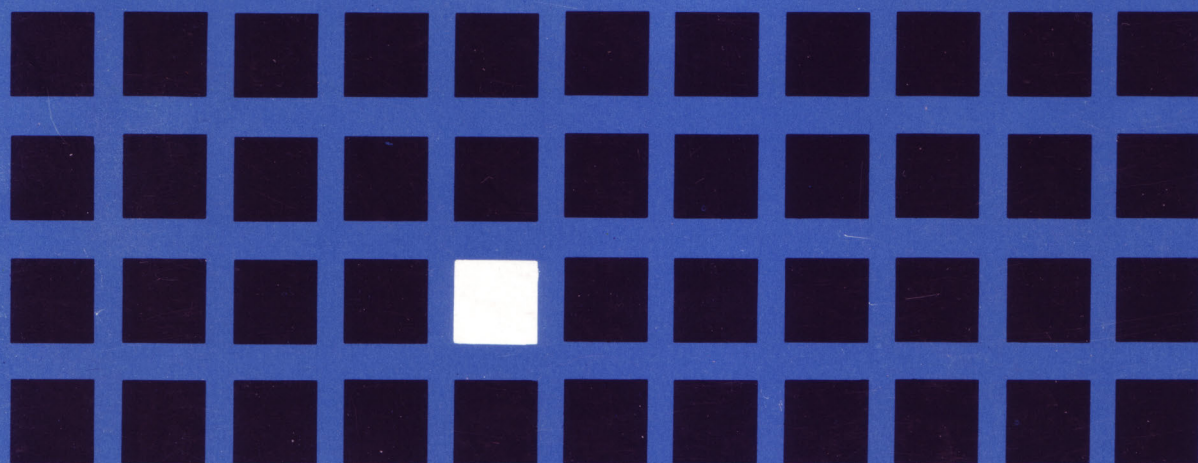
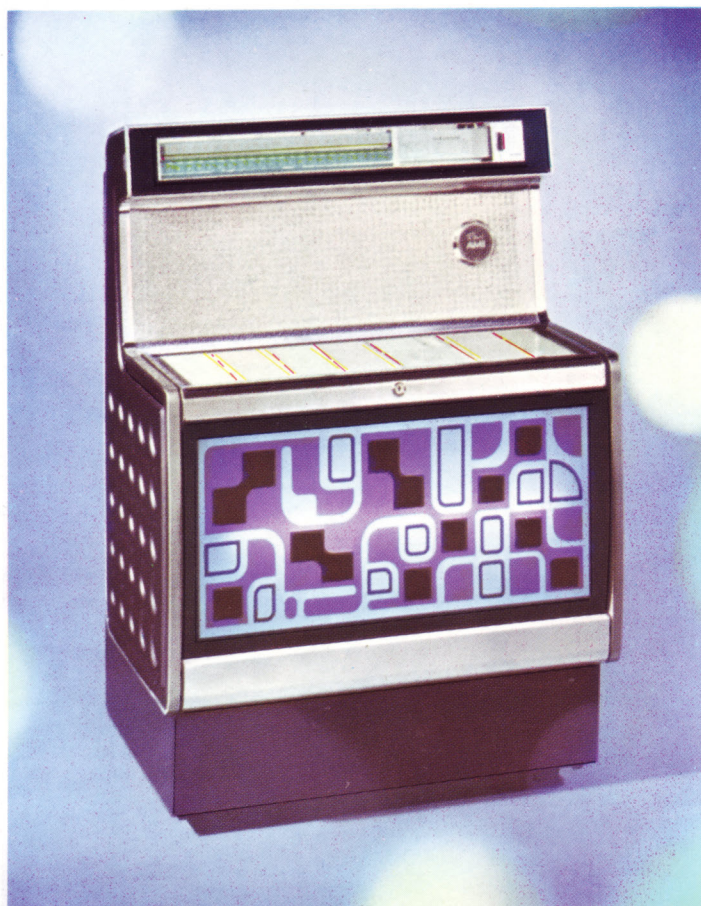
automat

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE SAPAR-AGIS

numero

rivista italiana dell' automatico

Juke boxes AMi s. p. a.

MONTECARLO

HERITAGE

GAM SPA

20127 MILANO Via Padova 93
tel. (02) 28.27.505 - 28.99.061

NOLEGGIO
VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI

Tutti gli apparecchi novità e usati per bars, sale gioco e microparchi

JBS
sapar

OK COMPLESSI

JUKE BOX D'ORO SAPAR 1974

JBS sapar	
	FOUR HOLES IN THE GROUND
	PREMIATA FORNERIA MARCONI
	IL VOLO
	IL CALORE UMANO
	LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE
	AREA
	AKTUALA
	MINA
	BLUE RONDO' A LA TURK
	LE ORME
	ABBA
	WATERLOO
	LOVE DEVOTION & SURRENDER
	SANTANA
	SOFT MACHINE
	NETTLE BED
	THE OCEAN
	LED ZEPPELIN
	EAGLES
	ALREADY GONE
	WHAT'S GOIN' ON HERE
	DEEP PURPLE
	QUEEN
	KEEP YOURSELF ALIVE

E' L'OFFERTA DELL'ANNO: Questa busta di 6 dischi che vi invia la Vostra distribuzione « Dischi Juke Box » rappresenta la migliore offerta dell'anno. Arriva all'inizio della vacanza estiva, cioè al momento giusto. Sei dischi dallo ascolto sicuro, la loro qualità tecnica eccellente, le musiche e gli interpreti sono stati si coordinati da noi, ma scelti da milioni di giovani di tutto il mondo che « fanno classifica ». Dunque: 6 dischi sicuri, nel momento giusto, al pubblico che li sta aspettando. Perciò, non può che essere un autentico affare.

PERCHE' SOLO COMPLESSI: perché il pubblico giovane — e quindi i « consumatori » del juke box — ascoltano soprattutto i complessi. I complessi guidano le graduatorie mondiali di ascolto e di vendita. Non c'è festival che non abbia confermato questa verità e il vero festival del successo può offrirlo soltanto il juke box. Si sta rinnovando, forse con maggiore forza, quella che fu anni or sono la grande stagione dei Beatles e dei Rolling-Stones. Da questa realtà è nata la idea di Elio Borroni per « OK Complessi », patrocinata dalla SAPAR, distribuita dalla JBS.

N. 6 DISCHI — PREZZO ASSOCIATIVO LIT. 2500 + spese di spedizione

JBS 20148 Milano - Via Morgantini, 14 - Tel. (02) 401387 JBS

OK COMPLES
JUKE BOX D'O

Non è un concorso

La Sapar-Agis ha dato il proprio patrocinio a questa iniziativa dell'organizzatore milanese Elio Borroni non soltanto ritenendola musicalmente e commercialmente valida, ma anche perché non è un concorso, non porta con sé alcun interesse che non sia quello del mondo e dell'industria del disco, non favorisce azioni promozionali di prodotti che non siano la buona musica d'oggi e l'impegno di un'équipes di artisti giunti al massimo livello internazionale.
« OK Complessi — juke box d'oro Sapar '74 » nasce poi da un'indagine seria condotta in mezzo alla gente. La proposta dei complessi avviene in un momento di crisi del mercato discografico italiano e mondiale. Noi siamo sempre stati ritenuti gli abitanti felici del Paese del bel canto; ma non pochi autori e non poche Case hanno male interpretato questa verità, o non hanno voluto accorgersi che la canzone cosiddetta commerciale ha fatto il suo tempo lasciando fatalmente il passo a una musica ritenuta « più avanzata » più moderna.
Ebbene, il nostro discorso parte da qui. Non abbiamo voluto tenere conto soltanto, nel procedere alla scelta dei 12 brani che proponiamo, di determinate preferenze melodiche, di certi suoni o di un certo modo di cantare; ma ci siamo innanzi tutto imposti di rispondere alla domanda: « Che cosa vogliono i giovani? ». La risposta è in « OK Complessi ».
Ecco perché questo, ripetiamo, non è un concorso. Il concorso, o la gara, ci sono già stati in tutti i teatri e le arene d'Europa e di oltre Oceano. Sarebbe stato puerile ripetere in Italia esperienze ormai sicure, consolidate. Dunque — diciamo ancora — questo non è un concorso, bensì una passarella di vincitori. Più avanti vi diamo notizie complete su che cosa rappresentano, nel mondo del disco e della canzone, i complessi che vi abbiamo proposto. Qui, invece, abbiamo, voluto tranquillizzarvi: dirvi cioè che l'iniziativa è stata presa solo a vostro vantaggio e con metodi di indiscutibile serietà.

Perchè la SAPAR darà il "Juke Box„ d'oro '74

In occasione di « OK Complessi », la SAPAR ha deciso di conferire alle Case discografiche cui appartengono i complessi scelti dall'organizzatore Elio Borroni una preziosa targa in argento con sovrimpresso un juke box d'oro:

SI

RO SAPAR '74

Il complesso « Premiata Forneria Marconi »: da sinistra, Franco Mussida (chitarra acutista e voce solista), Mauro Pagani (flauto, violino, violoncello), Franz Di Cioccio (batteria, gong e voce), Patrick Dijvas, greco di origine, il bassista del gruppo, infine Flavio Premoli (pianoforte e organo).

opera di un eminente artista, realizzata in metallo prezioso. La targa verrà consegnata a tutte le Case per il solo fatto di aver dato il loro consenso all'iniziativa. Non si tratta perciò di un premio, bensì di un attestato di stima, di un atto di ringraziamento. La targa verrà data perciò anche a nome vostro, perché siamo certi che non vi sarà nessuno che si sottrarrà a sostenere (e anche nel proprio interesse) nel più efficace dei modi quest'impresa nuova, moderna, interessantissima: « OK Complessi — juke box d'oro Sapar '74 ».

Chi sono gli eroi di "OK COMPLESSI„

I sei dischi della busta di « OK Complessi — Juke bix d'oro Sapar '74 » sono formati dai seguenti accoppiamenti gli AREA e gli AKTUALA; gli ABBA e LE ORME; i PURPLE e i QUEEN; IL VOLO e la PREMIATA FORNERIA MARCONI; i SOFT e i SANTANA; LED ZEPPELIN e gli EAGLES. Sono, tutti, esecutori eccezionali. I loro nomi e le loro musiche sono stati ricavati dagli LP in circolazione, e proprio per questo rappresentano pezzi unici, incisi in esclusiva, autentici pezzi da discoteca. Sono « il cuore » di quegli autentici volumi musicali rappresentati, oggi dagli LP. Ed ecco per ciascuno una breve scheda biografica:

AREA (Luglio, Agosto, Settembre / nero): quattro ragazzi italiani e uno nato ad Alessandria d'Egitto, Demetrio Statos, la voce del complesso. Una musica che è stata definita « radicale », in realtà provocatoria: sa essere discreta per poi librarsi in musica d'assalto, certe volte vicina ai limiti dell'ossessione.

AKTUALA (Mina): nove ragazzi che rappresentano una vera « comunità ». Vivono a Milano. Sono, per l'Italia, un fenomeno particolare: una musica immediatamente comunicativa, fatta di tradizione mediterranea e di moderna ispirazione orientale.

ABBA (Waterloo): Waterloo, che nel linguaggio comune può significare sconfitta, in realtà è una vittoria: la vittoria degli Abba all'Eurofestival di Brighton per il 1974. Il loro primo disco è del '72. Due ragazzi e due ragazze al primo posto delle classifiche in Europa e nel Sud-Africa.

LE ORME (Blue rondò a la Turk): tra i complessi italiani più noti in Europa. La loro esecuzione in questo disco rappresenta una autentica perla della musica jazz mondiale.

PURPLE (What's Goin' on here):

Ares Tavolazzi, è il basso elettrico, basso acustico e trombone del complesso degli « Area ».

Il complesso degli « Abba », vincitore dell'Eurofestival 1974. Da sinistra Benny Andersson, Agnetha Faltskog, Annifrid Dingstad e Bjorn Ulvaeus.

QUEEN (Keep Yourself alive):

IL VOLO (Il calore umano): sei elementi ormai notissimi al grande pubblico. La loro unione è un tecnico-musicale e un'evoluzione nel linguaggio impegno a condurre avanti un preciso discorso poetico (testi di Mogol).

PREMIATA FORNERIA MARCONI (Four holes in the ground): è una delle maggiori rivelazioni musicali del momento; le loro note che esprimono sensazioni dolci insieme a spunti aggressivi e grintosi. Tecnica e stati d'animo si confondono felicemente.

SOFT MACHINE (Nettle bed): uno dei migliori complessi inglesi. Otto ragazzi impegnati in una musica che è insieme jazz, pop e classico. Utilizzano sapientemente particolari effetti sonori.

SANTANA (Love, devotion e surrender): sono creatori di un sound che è un insieme di blues americano e di rock rock. Iniziarono la loro carriera anni fa a San Francisco. Furono tra gli interpreti più applauditi del festivala di Woodstock (1970) e del film omonimo.

LED ZEPPELIN (The Ocean): la loro «esplosione» risale dal 1968: la loro attuale presenza nelle classifiche è la prova migliore della validità del loro impegno artistico.

EAGLES (Already Gone): sono entrati prepotentemente nell'agone artistico nell'anno 1972. Vengono dalla California, dal Nebraska, dal Texas, terre febbrose di cui rispecchiano l'impeto, e la vitalità.

OK COMPLESSI

« OK Complessi — juke box d'oro Sapar '74 », per tutti i motivi fino a qui esposti, non può che essere, dunque, una manifestazione sicura. Siamo certissimi che oltre a tradursi in un successo immediato di interesse artistico e culturale (usiamolo pure, questo termine così... pericoloso: l'occasione è la più opportuna) sarà un successo anche commerciale. I brani musicali e le esecuzioni sono « unici »: non vi potrà essere perciò un'altra occasione per offrire al vostro pubblico, in una sola volta, e nel momento più adatto (ormai l'Italia è in vacanza) questa esclusività mondiale.

Per questa manifestazione godrete del patrocinio della SAPAR e della rete distributiva della JBS affidata alla dottoressa Maria Luisa Cappelletti. Sono già due elementi di estrema sicurezza e che assicurano assoluta serietà professionale. Ma l'organizzatore Elio Borroni, cui si deve l'idea di « OK Complessi », è in grado di sostenere il vostro impegno anche con una serie di azioni promozionali che troveranno la loro più immediata espressione in una campagna di stampa (periodica, quotidiana, giornali specializzati) che informerà dettagliatamente il pubblico su tutti gli aspetti della manifestazione.

Walter Maioli, degli « Aktuala », oboe arabo, flauti, armonica.

non vi lascia soli

Qui sopra, il complesso « Eagles », formato (da sinistra) Barnie Leadon, Glenn Frey, Don Henley, Randy Meisner e Don Fedler. Nella foto sotto, una esibizione dei « Led Zeppelin ».

la J.B.S. - SAPAR propone i piu' gettonati d' EUROPA e AMERICA

LADY LAY
JBS — P. GROSCOLAS
sapar — L'ARMATA BRANCALEONE
MA CHE CANTI A FA

SUMMER ROMANCE
JBS — KEITH
sapar — D. BOONE
ROCK & ROLL BUM

MERCANTE SENZA FIORI
JBS — EQUIPE 84
sapar — APOLLO 100
BESAME MUCHO

SOCIETA' DEI MAGNACCIONI
JBS — VIANELLA
sapar — FLOATING OPERA
KEEP ON STEAKING

18 ANNI
JBS — DALIDA
sapar — SCORCHED EARTH
ON THE RUN

COME UN PIERROT
JBS — PATTY PRAVO
sapar
LA VALIGIA BLU

STUPIDI
JBS — O. VANONI
sapar — P A F
CHE SETTIMANA

LET'S TWIST AGAIN
JBS — YELLOW GOLDEN
sapar
ROLLING LAND

DEVIL GATE DRIVE
JBS — SUZI QUATRO
sapar
IN THE MORNING

L'ULTIMA NEVE DI PRIMAVERA
JBS — F. MICALIZZI
sapar — OLIVER ONIONS
ALTRIMENTI CI ARRABBIAMO

SI-RE SI-RE SI-MI SI-MI
JBS — PICCOLO CORO ANTONIANO
sapar — HOMO SAPIENS
OH MARY LOU

BUGIARDI NOI
JBS — U. BALSAMO
sapar
CONCLUSIONI

PICCOLA E FRAGILE
JBS — DRUPI
sapar
..... CHE ESTATE

LA DONNA E IL BAMBINO
JBS — DALTON
sapar
IL VUOTO

HOMO
JBS — U T
sapar
CONCERTO DI VARSAVIA

TUTTO A POSTO
JBS — I NOMADI
sapar
ISOLA IDEALE

LET YOUR HAIR DOWN
JBS — THE TEMPTATIONS
sapar — CASH & CARRY
TCHIP TCHIP

BELLA SENZ'ANIMA
JBS — R. COCCIANTE
sapar
QUI

JEALOUS MIND
JBS — ALVIN STARDUST
sapar — EVA 2000
HOTEL MIRAMARE

SALVIAMO IL SALVABILE
JBS — E. BENNATO
sapar
MA CHE BELLA CITTA'

SOLEADO
JBS — D. SENTACRUZ ENSEMBLE
sapar
PER ELISA

LIVING FOR THE CITY
JBS — S. WONDER
sapar — MARCEL DUPONT
FREE AS THE WIND

GET BACK ON YOUR FEET
JBS — LUCILLE
sapar — MUD
TIGER FEET

RADAR LOVE
JBS — GOLDEN EARRING
sapar — IL GUARDIANO DEL FARO
PAPILLON

JUPITER - SUD S.R.L.

70126 BARI - VIA TRAVERSA - JAPIGIA 145 N. 2 - Tel. 33.46.45-33.14.51

GIOCA CON CICCIOLO e... vinci!
se trovi me, vinci... il
BICI-CROSS
se trovi me...
con un numero accanto, vinci...
col n° 1 AUTO TELECOMANDATA
col n° 2 PROIETTORE ELETTRICO
col n° 3 OROLOGIO DA POLSO
col n° 4 RADIOLINA A TRANSISTOR
col n° 5 SVEGLIA DA TAVOLO
col n° 6 BINOCOLO 4 x 50 OBJECTIVES
col n° 7 BORSELLO E CINTURA
se trovi me... conservami!!!
raccogliendo i bigliettini con questo CICCIOLO
hai diritto a ricevere gratis a casa:
con 50 CICCIOLI – BAMBOLINA RAINY DAY
con 75 " – TORCIA ELETTRICA
con 100 " – FAMOSO BRACCIALE EGIZIO in rame
con 125 " – CINTURA CON FIBBIA (ultima moda)
con 150 " – LANTERNA A PILE
con 175 " – BORSELLO
con 500 " – SVEGLIA DA TAVOLO
PER RICEVERE I PREMI, CHIUDI I BIGLIETTI VINCENTI O RACCOLTI IN UNA BUSTA ASSIEME AL TUO INDIRIZZO (IN STAMPATELLO) E SPEDISCILA ALLA C.D.A. SEZIONE CONCORSI, PIAZZA BOTTESINI, 3 - 10154 TORINO
L'INSERIMENTO DEI PREMI È AVVENUTO ALLA PRESENZA DI UN FUNZIONARIO DELL'INTENDENZA DI FINANZA
LIRE 200
cda
con CICCIOLO vinci
50 BICI-CROSS 50
... E MIGLIAIA DI ALTRI PREMI!!
cda

una campagna pubblicitaria per l'Apollo 10

La C.D.A. sempre alla ricerca del nuovo, ha creato per il suo nuovissimo Apollo 10 qualcosa di addirittura rivoluzionario: **un concorso a premi** per ragazzi, su scala nazionale. Il concorso fa perno su uno spiritoso personaggio, battezzato **CICCIOLO**, che sarà anche il protagonista della campagna pubblicitaria destinata a fare rumore intorno a questa nuova iniziativa. Apollo 10 quindi è il primo e l'unico distributore automatico che si avvale di una simpatica **campagna pubblicitaria in grande stile!** Con questa e con tante altre novità che si stanno mettendo a punto, la C.D.A. dimostra ancora una volta non solo di essere la leader del mercato dei distributori automatici, ma anche di avere i mezzi e la determinazione per rimanere sempre sulla cresta dell'onda!

FRATELLI GIUNTA
UFF.: PIAZZA BOTTESINI, 3 - 231.877 - 850.826
STAB.: VIA PARUZZARO, 10 - 850.048
10154 TORINO

- DISTRIBUTORE PER L'ITALIA DELLA **GOTTLIEB'S & C.**
- DISTRIBUTORE PER LA LOMBARDIA DELLA **ROCK-OLA**
- TUTTI I PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI **ROCK-OLA**

22100 COMO
VIA ANZANI 40
TELEFONO (031) 26.55.11

**TUTTI I TIPI
DI APPARECCHI
DA DIVERTIMENTO
E SVAGO PER
SALE DA GIOCO
LUNA PARK E BAR**

ROCK-OLA mod. 450-451

Tutti i pezzi di ricambio originali ROCK-OLA

NOLEGGIATORI PER I VOSTRI ACQUISTI INTERPELLATECI!

rivista italiana dell'automatico

— mensile —

Pubblicazione Ufficiale della S.A.P.A.R.

Direttore resp.: PIETRO FIORE

Redattore capo: BRUNO MANCINI

Comitato di Redazione:

Componenti del Comitato Esecutivo SAPAR

Amministrazione e Redazione:

00161 ROMA - Via di Villa Patrizi, 10

Tel. 860.251 - 84.41.505

Abbonamenti annuali:

Per l'ITALIA L. 6.000

Per l'ESTERO L. 10.000

— Tutti i versamenti vanno eseguiti sul c/c postale numero 1/17567 - intestato a « Rivista italiana dell'Automatico Automat ».

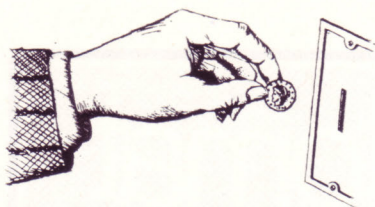
— Le tariffe pubblicitarie saranno fornite a richiesta.

— Riproduzione ammessa con citazione della fonte.

— Registrazione Tribunale di Roma N. 8474 del 1° febbraio 1962.

— Spedizione in abbonamento postale Gruppo III. 70%

La « Tipo-Graf »
Via Acherusio, 57 - Tel. 83.47.75

☆ SOMMARIO

prima dell'aumento

L'INDISPENSABILE ADEGUAMENTO DEL SETTORE AL COSTO DELLA VITA.

dopo l'aumento

AUMENTATO in Piemonte il costo del gettone

« Il 7 giugno u.s., si è riunita a Torino, presso la sede dell'AGIS-SAPAR, sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Luigi Giachino, la Consulta regionale piemontese per esaminare e discutere, fra i diversi argomenti posti all'ordine del giorno, quello dell'aumento del costo della gettonatura degli apparecchi automatici da trattenimento.

Il problema è stato approfondito nei suoi diversi aspetti ed ognuno degli intervenuti alla riunione ha potuto esprimere il suo pensiero sull'argomento e sugli aspetti positivi e negativi che il problema presenta. Da ultimo i presenti hanno approvato all'unanimità l'aumento, fissandone le modalità e i tempi di esecuzione, e deliberando di darne comunicazione a tutti gli associati ed esercenti pubblici esercizi della regione, tramite la Presidenza Nazionale ».

Questa, in breve, la notizia di cronoca associativa; ma la determinazione assunta dalla Consulta piemontese, merita due parole di commento.

Come i nostri lettori ricorderanno certamente, da tempo Automat, facendosi portavoce di una corrente che in seno agli Organi direttivi della SAPAR si è andata via via affermando, è venuta sostenendo l'opportunità, anzi la necessità di aumentare il costo del gettone o il valore della moneta immessa nelle gettoniere dei nostri apparecchi. Già, tre anni addietro in occasione di un Assemblea Generale di Soci di una regione del meridione, la Rivista ebbe occasione di spezzare una lancia in favore di tale aumento, sostenendo la inadeguatezza delle 50 lire per compensare il costo, già allora arrivato a livello preoccupante, della gestione delle macchine automatiche da divertimento.

L'argomento, ripreso da noi periodicamente, venne di recente rinverdito dalla iniziativa assunta lo scorso anno da uno dei nostri Soci della Lombardia, il Cons. Naz. Sig. Morlacchi che, convinto quanto noi della bontà dell'aumento in

questione, rompendo gli indugi inviò ai Colleghi della sua regione una lettera per proporre di aumentare a 100 lire una giocata e a L. 200 tre giocate.

Il Morlacchi nella lettera, scriveva fra l'altro: « Ritengo che la nostra Categoria sia giunta al limite di rottura, da un punto di vista economico e commerciale, perché fornisce un servizio sottocosto. Va tenuto presente che 15 anni fa il giornale, il gettone telefonico, il caffé, l'aperitivo costavano meno della metà... ».

L'iniziativa del Morlacchi venne anche portata all'esame del Comitato Direttivo della SAPAR che, all'unanimità, ritenendo ormai maturi i tempi ed indilazionabile la relativa decisione dell'aumento del gettone, deliberò di appoggiare in tutti i modi l'iniziativa stessa.

Non sappiamo quale sia stato il risultato in genere dell'azione del Morlacchi, anche se ci risultano gli aspetti positivi da lui raggiunti nelle sue postazioni ove l'aumento del costo ha coinciso perfino con un aumento della redditività degli apparecchi stessi. Ma anche se all'iniziativa di uno, non avesse fatto seguito subito l'azione dei più, non per questo il Morlacchi è meno meritevole di tutto il nostro plauso.

Commentando sul n. 5/74 di « Automat » l'iniziativa del Morlacchi scrivevamo qualcosa al riguardo che ci piace ripetere, perché conteneva sostanzialmente il seme che oggi incomincia a dare i suoi primi frutti.

« Il problema dell'aumento del costo del gettone — scrivevamo — non può essere riguardato come un problema individuale, di questo o quel gestore, ma dovrà essere considerato, invece, un problema collettivo, preordinato e ben studiato.

Esso deve essere recepito e fatto proprio anzitutto dai nostri organismi regionali che, per le maggiori possibilità che hanno di meglio conoscere le diverse situazioni locali, appaiono come i più qualificati alla pratica realizzazione del problema che, da regione a regione, può presentare diversità o magari soltanto sfumature più o meno marcate, da richiedere eventuali adattamenti ed accorgimenti ».

« S'intende — scrivevamo ancora — che il problema non può essere risolto dall'oggi al domani. Occorrerà svolgere attraverso ripetute riunioni, anche a livello provinciale, un'opera di persuasione e di incoraggiamento, per arrivare, gradualmente se si terrà opportuno, iniziando con singole località, al risultato finale dell'aumento callettivo regionale. Questo, è il punto focale del problema. Poiché il timore di perdere la postazione è enorme, occorre evitare che ci sia il gestore-cavia, cioè che ci sia il « primo » ad aumentare il gettone; ma ci dovrà essere, per concorde deliberazione collegiale, nell'ambito della Provincia o della Regione, la massa di tutti i gestori della Provincia e della Regione che, a partire tutti dallo stesso giorno, faranno trovare gli utenti dei loro apparecchi di fronte al fatto compiuto dell'aumento del gettone.

Questi sono i compiti nuovi — concludevamo — che debbono assumere le Delegazioni regionali, contando soprattutto sull'opera dei propri Delegati e Fiduciari provinciali ».

Abbiamo voluto attardarci un poco sui nostri commenti di un anno fa circa, per rilevare con soddisfazione come il seme allora lanciato sia stato raccolto. Per prima la Delegazione piemontese, ha realizzato quello che noi avevamo suggerito ed ha deliberato l'aumento del gettone per tutti gli apparecchi (juke-boxes e biliardini) operanti nella regione.

Noi siamo convinti che l'iniziativa della Consulta piemontese, avrà pieno successo e che presto l'aumento in quella regione sarà un fatto compiuto.

Ora, tocca alle altre Delegazioni. Avanti, chi sarà la seconda...?

Anche per fornire la traccia che, occorrendo, possono battere le altre Delegazioni, trascriviamo qui di seguito il contenuto delle lettera inviata agli associati ed agli esercenti del Piemonte.

« Egregio Gestore

come Lei ben sa le poche lire incassate con il nostro impegnativo lavoro sono soggette a continue svalutazioni, al punto da non poter permettere una adeguata gestione degli apparecchi e, tanto meno, l'indispensabile sicurezza per attuare nuovi investimenti nel settore.

Infatti ai recenti aumenti, sia degli apparecchi che dei dischi, che delle spese generali, se ne prospettano già altri a brevissima scadenza dovuti alle

restrizioni nelle importazioni, al crescente costo delle materie prime e ad un nuovo aumento del prezzo della benzina (voce piuttosto consistente nel bilancio delle nostre aziende).

E, necessario aggiornare (nei limiti consentiti dal Decreto Legge e quindi dalla SIAE) il prezzo delle giocate e delle suonate dei nostri apparecchi.

A tale scopo i Consiglieri e Delegati S.A.P.A.R. componenti la consulta regionale Piemontese e Valle d'Aosta, dopo opportuni sondaggi presso un notevole numero di gestori, hanno *deliberato* e con provvedimento *esecutivo* per tutti gli iscritti alla S.A.P.A.R., quanto segue:

1) Portare il prezzo della giocata al Flipper dalle attuali 50 lire per 5 palline, a 100 *lire per* 5 *palline.* Questa trasformazione dovrà essere realizzata entro il 15 *settembre p.v.* sfruttando favorevolmente il periodo di calo estivo.

2) Completare, entro il 15 settembre p.v., la predisposizione dei juke-boxes in modo che, indipendentemente dal tipo e dall'anno di fabbricazione, non permettano più di due selezioni per ogni 100 lire introdotte.

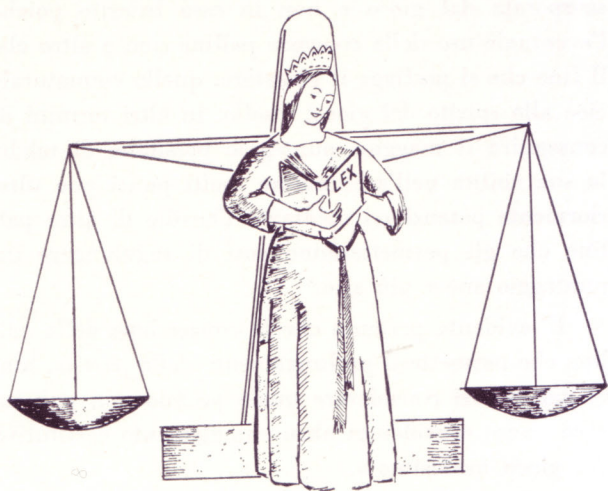
3) Per facilitare il compito degli associati in queste innovazioni la S.A.P.A.R. invierà a tutti gli esercenti una lettera preparatoria in cui verranno spiegati nella dovuta forma, i motivi fondamentali di queste decisioni.

Resta sottinteso che quanti non intendessero operare secondo questo programma, oltre a danneggiare se stessi, si esporranno all'azione rivendicativa dei gestori coscienti e sensibili alle esigenze della categoria. Verrà infatti costituita una apposita Commissione che eseguirà i necessari controlli nei vari locali.

Affinché questo programma possa giungere positivamente a conclusione, si auspica un più stretto contatto dei gestori con i rappresentanti regionali... ...(*omissis*)...

Per la Consulta Regionale Piemontese
IL PRESIDENTE
(*Luigi Giacchino*)

IL « BIGLIARDINO » A DOMICILIO

Ormai la mania del flipper a domicilio ha preso tutti. O in camera da letto, o da pranzo, o nel bel mezzo del salotto, ogni artista che si rispetti, vuole il suo nuovo « mobile ».
Perché andare al bar o al circolo per fare una « flippata »? E' più comodo portarselo a casa; magari senza comprarlo (che costa un po' troppo) ma solo affittandolo. Con 25 mila lire al mese, infatti, si può ottenere l'ultimo modello e l'assistenza tecnica gratuita.
Nella foto: Duilio Del Prete e Edmonda Aldini con i loro amici, gli attori Renata Zomengo e Riccardo Berlingieri, nella loro casa alle prese con un flipper un po' capriccioso.

L'automatico al vaglio delle magistrature di merito

— Il prolungamento è lecito.

— La sostituzione di apparecchi è ammessa.

— L'autorizzazione di polizia non è necessaria per gli apparecchi da svago e divertimento.

Come ricordano i nostri lettori col n. 1-2/74 *abbiamo ripreso la vecchia consuetudine di tenere mensilmente aggiornati i gestori di apparecchi automatici sugli orientamenti delle magistrature di merito, per modo di dare localmente un'idea abbastanza chiara del parere del pretore o del Tribunale in argomento.*

Mentre ci piace ripetere l'appello del Pretore di Sommatino, riportato nel predetto numero della Rivista, che, pur condannado, allo stato della presente legislazione, il prolungamento, autorevolmente scrive nella sua decisione:

« Occorre che si dica chiaramente se il prolungamento sia lecito od illecito, affinché il cittadino sappia con certezza che cosa gli è concesso fare e cosa gli è vietato »;

continuiamo la pubblicazione di decisioni di Preture e Tribunali, alcune recentissime ed altre meno recenti.

Di esse, tre, riguardano il " prolungamento ", che viene riconosciuto pacificamente lecito; tre, la sostituzione dell'apparecchio, anch'essa perfettamente lecita; ed una licenza di polizia, ritenuta non necessaria, quando trattasi di apparecchi da svago e divertimento. Riportiamo infine un'ordinanza del Pretore di Firenze di dissequestro di apparecchi.

Prolungamento

TRIBUNALE DI ROMA N. 2283 - 10-1-1974 imputati Agnusdei Cosimo - Sforzini Ernani

Appellanti contro la sentenza del Pretore di Roma dell'11 aprile 1973 che li condannava a 45 gg. di arresto, L. 12.000 di ammenda e sequestro apparecchi per aver tenuto apparecchi automatici flippers non conformi alla legge.

Il " prolungamento " non è un premio, da intendersi come entità distinta dalla partita in corso, ma deve considerarsi come elemento intrinseco del divertimento. (1)

(1) « Osserva il Collegio che gli apparecchi in esame consentivano, col raggiungimento di determinati punteggi, il recupero di alcune palline, conseguentemente il protrarsi della partita e la realizzazione di altri punti. Orbene, come l'abilità nel manovrare i funghetti del flipper consente il protarsi della " vita della pallina " e la realizzazione di un punteggio maggiore di quello che può raggiungere chi non sa mano-

vrare detti congegni, del pari la stessa abilità, col fare conseguire determinati punteggi, consentiva il recupero di alcune palline e in tal modo, il protrarsi della partita, elemento intrinseco del divertimento.

Pertanto i flippers in esame non concedevano né un " premio " da intendersi come entità distinta dalla partita in corso, né una " ripetizione " della partita.

Poiché tali apparecchi non consentivano " la vincita di un qualsiasi premio in denaro o in natura anche sotto forma di consumazione o di ripetizione di partita ", vietata dalla legge 20 maggio 1975, n. 507; gli appellanti vanno assolti dal reato loro ascritto con formula ampia.

Si deve revocare il provvedimento di confisca dei flippers ».

TRIBUNALE DI ROMA N. 1967 - 9-4-1973 imputato Brandi Sauro

Appellante contro la sentenza del Pretore di Roma del 17 marzo 1972 che lo condannava a un mese di arresto e L. 10.000 di ammenda e sequestro apparecchi, per avere tenuto un apparecchio flipper che consentiva come vincita una pallina.

Il " prolungamento " è diverso dalla " ripetizione ", vietata dalla legge, mentre per " premio " deve intendersi una entità scorporata dal gioco e non in esso inserita. Il prolungamento invece, lungi dal poter essere considerato un " premio ", deve ritenersi soltanto come un elemento costitutivo del gioco. (2)

(2) « Invero la chiara dizione della norma considera apparecchi da gioco quelli che " possono dar luogo a scommesse o consentono la vincita di un qualsiasi premio in denaro o in natura anche sotto forma di consumazione o di ripetizione di partita "...

Occorre a questo punto accertare la funzione della pallina ai fini di poter in tale funzione ravvisare se sussistono o meno gli estremi della legge richiesti per la sussistenza del reato.

E' evidente che debba intanto escludersi l'ipotesi della " ripetizione " della partita poiché questa presuppone l'esaurimento delle palline poste a disposizione del giocatore che potrà averne delle altre soltanto introducendo un'altra moneta.

Potrebbe allora parlarsi di " continuazione " della partita e ciò appare la definizione che più si attaglia all'ipotesi in esame, ma " continuazione " della partita non è certo " ripetizione " della partita.

Parimenti non può considerarsi " premio " la concessione della pallina poiché nella comune accezione il premio deve essere una entità oggettiva a sé stante, scorporata dal gioco e non in esso inserito poiché l'eventuale uso della concessa pallina non è altro che il fine che si prefigge il giocatore, quello connaturale cioè allo spirito del gioco, quello, in altri termini di conseguire il maggior punteggio possibile, di talché la sua abilità nell'accumulare molti punti può ulteriormente potenziarsi mediante l'ausilio di altre palline che gli permetteranno così di raggiungere un punteggio ancor più alto.

E' evidente pertanto che la concessione della pallina che permette il prolungamento della partita, lungi dal potersi considerare quale premio non può invece essere considerata altro che elemento costitutivo del gioco medesimo ».

PRETURA DI ROMA (dr. Trotta) N. 5811 - 15-5-1973 - imp. Matteucci Manrico

Imputato del reato di cui all'art. 1 della legge 20 maggio 1965, n. 517 per aver detenuto ed esposto all'uso nel proprio esercizio un apparecchio flipper col prolungamento.

Non rientra fra gli apparecchi semiautomatici da gioco, il flipper che consente il solo prolungamento della partita, cioè la possibilità pel giocatore di utilizzare un numero di palline superiori a quelle inizialmente preventivate, poiché il prolungamento non può equipararsi alla ripetizione di partita vietata dalla legge. (3)

(3) « Osserva il decidente essere chiaramente risultato che il congegno automatico in questione era sicuramente predisposto per il solo protrarsi della partita e non anche per la ripetizione della stessa.

Ciò premesso, e precisato che si ha prolungamento del gioco quando i cosiddetti " speciali " di cui l'apparecchio è munito (e che consistono in dispositivi che registrano il punteggio) provocano l'espulsione, a seconda dei punti realizzati, di una nuova pallina nel corso della stessa partita, devesi rilevare che a tale ipotesi non può legislativamente assimilarsi quella prevista nell'art. 110 L. P.S., modificato dalla legge del '65. Invero, il concetto di partita va riferito alle caratteristiche di ciascuno dei congegni automatici genericamente considerati dalla norma succitata. Trattasi, pertanto, di concetto — quello in parola — tecnicamente variabile. Nel caso di specie, e in relazione alle caratteristiche strutturali dei " flippers ", non v'ha dubbio, che, affinché si possa parlare di partita è necessario che il giocatore esaurisca l'intero numero di palline di cui fruisce, all'atto dell'inizio della stessa, con la introduzione di apposito

gettone o di moneta metallica, di modo che si ha la ripetizione di partita quando, esaurita la " manche ", grazie ad opportuni scatti provocati da impulsi elettrici in base a determinate combinazioni tecniche, il giocatore si vede restituire dall'apparecchio tutte le palline utilizzate e con le quali può, pertanto, dar corso ad una nuova " manche " senza ulteriore spesa.

Diverso è, per contro, il caso in cui durante lo svolgimento di una manche il giocatore, prima dello esaurimento del numero di palline messegli a disposizione, se ne veda restituita una o più; in tale ipotesi l'apparecchio non ha soluzione di continuità nel suo funzionamento laddove, per contro, una tale soluzione si verifica nell'esaurimento della partita. Ben può dirsi, quindi che, nel primo caso, si ha un prolungamento e, nel secondo, una ripetizione di partita.

A quest'ultima ipotesi, fa chiaramente riferimento la legge del '65 nel suo articolo unico; ciò sia nell'espressione letterale " ripetizione ", sia nella " ratio ". Invero, intanto si può parlare di alea — concetto informatore della norma in parola — in quanto la vincita sia collegata ad un evento non sicuro; laddove questa incertezza venga meno cede il concetto di rischio. Escluso, quindi, che l'apparecchio per cui è causa consentiva la ripetizione della partita, ma solo il prolungamneto della stessa deve conseguentemente escludersi che il fatto costituisca reato ».

PRETORE DI BARLETTA (dr. Nardi) - 1-7-1972 - imputato Cafagna Michele

Imputato di reato di cui all'art. 665 2° cpv C.P., in relazione all'art. 9 del T.U.L.P.S. per aver tenuto in funzione in un pubblico esercizio un flipper « Tivoli » anziché un « Magic Town » autorizzato.

Le prescrizioni autorizzate dall'art. 9 del T.U. L.P.S. sono soltanto quelle disposte nel pubblico interesse, mancando il quale esse diventerebbero illegittime, perché imposte al di fuori dei casi in cui sono consentite. Nessun pubblico interesse si può intendere tutelato con l'imporre il divieto di un apparecchio in luogo di un altro avente uguale funzionamento, anche se di marca diversa.

Verrebbe anche leso il diritto alla libera esplicazione dell'attività economica privata se detta sostituzione non fosse possibile. (4)

(4) « Pacifico, invero, in punto di fatto, che l'imputato era munito di autorizzazione per un flipper diverso nella denominazione e nel numero di matricola di quello che fu rilevato dagli agenti all'atto in cui venne elevata la contravvenzione, il problema che il giudicante deve affrontare è estremamente semplice nei suoi termini: può il noleggiatore sostituire un apparecchio autorizzato dalla P.S. con un altro apparecchio del medesimo tipo meccanico, ma non autorizzato espressamente?

Se la risposta la si chiedesse alla logica, essa non potrebbe essere che affermativa e potrebbe sorgere soltanto meraviglia che la domanda venga posta. E' evidente invero, che, sul piano della logica, divertirsi con un apparecchio o con un altro dello stesso tipo e congegno autorizato dalla P.S. non fa sorgere problema alcuno. Ma anche sul piano dottamente giuridico ritiene il giudicante che la risposta debba essere affermativa. In tal senso si sono pronunciate le varie decisioni dei giudici di merito che si sono occupate *ex profeso* dell'argomento (v. ad es. Pret. Milano n. 508 del 23 giugno 1967; Pret. Torino n. 1791 del 6 luglio 1967; Pret. Verona n. 9589 del 13 marzo 1968). Ed invero, va rilevato che, ai sensi dell'art. 9 T.U.L.P.S. l'autorità di P.S. può imporre ai titolari di autorizzazioni di polizia soltanto prescrizioni a tutela del pubblico interesse; e soltanto la tutela di tale pubblico interesse giustifica il potere di incidere, limitandolo, sul diritto del cittadino di esercitare liberamente la sua attività economica. Conseguentemente, qualora non si rilevi, a fondamento della prescrizione, alcuna corrispondenza ad un pubblico interesse, la prescrizione stessa deve ritenersi illegittima, perché imposta al di fuori dei casi in cui un provvedimento del genere è consentito. Nel caso in esame, non si scorge quale pubblico interesse si sia voluto tutelare dalla autorità di polizia con l'imporre il divieto di sostituzione anche temporaneo, di un bigliardino con un altro, avente uguale funzionamento, anche di marca diversa. Una siffatta prescrizione deve ritenersi illegittima e, come tale, ai sensi dell'art. 5 della legge 20 maggio 1965 n. 2248, all. E, non può trovare applicazione.

Né può valere a sostenere la tesi contraria la considerazione che l'impedire ovvero il subordinare a licenza le eventuali sostituzioni, gioverebbe ad adeguare l'attività di controllo della P.S., in relazione particolarmente alla possibile installazione di apparecchi vietati. Adottando, invero, a conforto della tesi l'argomento della convalida di controllo, si introduce nella interpretazione della legge un concetto estraneo ad essa ed, inoltre, assai pericoloso per le incalcolabili conseguenze che ne potrebbero derivare all'esercizio dei più importanti diritti di libertà del cittadino.

Peraltro, verrebbe leso anche il diritto alla libera esplicazione dell'attività economica privata, ove

non fosse possibile in maniera agevole sostituire apparecchi che siano stati utilizzati con altri analoghi, onde effettuare le opportune riparazioni ed, in ogni caso, ottenere con una continua varietà, un migliore sfruttamento del congegno.

Tutto ciò posto, tornando al caso di specie, l'imputato, essendo risultato munito di autorizzazione a tenere nel suo esercizio un bigliardino Flipper sia pure diverso, nella denominazione e nel numero di matricola, da quello che venne rilevato dagli agenti, deve essere mandato assolto dal contestato reato con la formula " perché il fatto non costituisce reato ", mancando il presupposto, per quanto si è sopra detto, di una legittima prescrizione da parte dell'autorità di Pubblica Sicurezza ».

Sostituzione

PRETURA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - n. 419/71 del 1-3-1972 - Imp. Isopi Andrea

Imputato della contravvenzione di cui all'art. 9 del T.U. L.P.S., in relazione all'art. 665 del C.P., per aver installato nel suo esercizio di bar, e per aver sostituito un apparecchio con un altro, senza la prescritta autorizzazione.

Poiché, nessuna norma di legge disciplina gli apparecchi da trattenimento non si spiega come e perché l'autorità di P.S. possa, di sua iniziativa, richiedere speciali autorizzazioni, che la legge assolutamente non prevede.

Le prescrizioni imposte dalla P.S., oltre ad essere imposte nel pubblico interesse, devono altresì essere opportunamente motivate; ma mai possono essere richieste nuove e non previste autorizzazioni che varrebbero unitamente a limitare un'attività economica privata, nonché l'esercizio dei diritti. (5)

(5) «Isopi Andrea, veniva contravvenzionato, in data 21-1-1971 dal locale Commissariato di P.S. per violazione all'art. 9 T.U.L.P.S., in relazione all'art. 665 u.p.C.P., per avere, quale titolare di un Bar in questa città, installato un apparecchio elettrico da gioco, senza aver ottenuto la prescritta autorizzazione di P.S.

Denunziato a questa A.G. veniva condannato con decreto penale alla pena dell'ammenda, nella misura di L. 10.000.

Avverso tale condanna, l'Isopi proponeva rituale atto di opposizione, deducendo di essere in possesso, e della prescritta licenza di esercizio Bar, e di quella da giochi nonché dell'autorizzazione speciale di P.S. per quel tipo di apparecchio.

Aggiungeva di averlo dovuto sostituire con un altro dello stesso tipo.

Rinviato a giudizio, all'orale odierno pubblico dibattimento, la difesa faceva richiesta di assoluzione, perché il fatto non costituisce reato, eccependo la illegittimità della prescritta autorizzazione di P.S., in quanto non imposta nel pubblico intreesse ed oltretutto non motivata.

Concordemente, in tale senso, concludeva il P.M.

Il Giudicante rilevava che tale tesi difensiva deve ritenersi fondata e quindi deve essere accolta.

Infatti è risultato documentalmente che l'Isopi era titolare di regolare licenza di giochi e pertanto evidentemente, nel suo locale di esercizio Bar, potevano svolgersi tutti i giochi leciti, a carattere di puro trattenimento.

Quindi, accertato che nel locale in questione non erano installati apparecchi di genere proibito, ed accertato che nessuna norma disciplina gli apparecchi da trattenimento, non si spiega come e perché l'autorità di P.S., possa di sua iniziativa richiedere speciali autorizzazioni, che la Legge assolutamente non prevede.

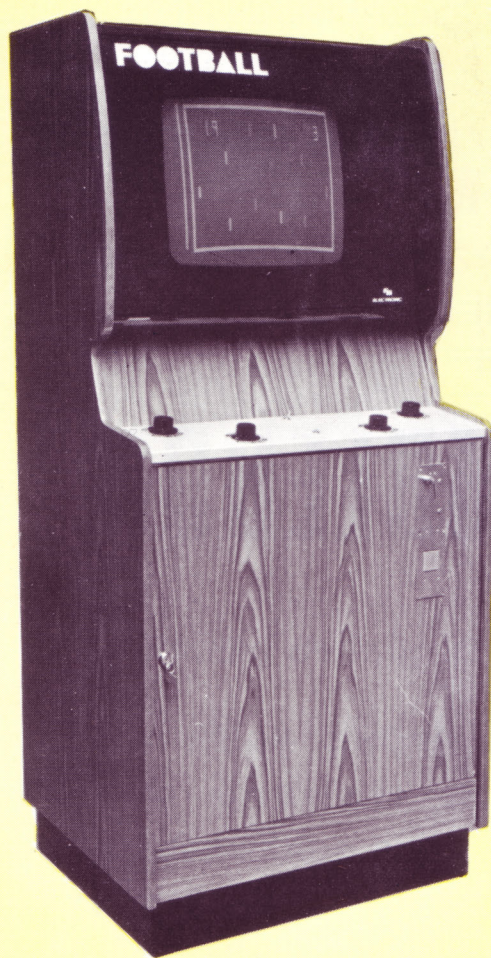
A tal proposito è bene infine rilevare che il Questore può nel rilasciare delle licenze generali imporre prescrizioni relative all'oggetto della rilasciata licenza; ma tali prescrizioni oltre che ad essere imposte nel pubblico interesse, devono altresì essere opportunamente motivate; ma mai possono essere richieste, nuove e non previste autorizzazioni, che varrebbero certamente a limitare un'attività economica privata, nonché l'esercizio dei diritti.

Ne consegue che l'imputato, titolare di regolare licenza di giochi, per aver installato, nel suo esercizio Bar, un apparecchio di puro trattenimento (nel caso flipper) e per aver sostituito questo con altro dello stesso tipo, quindi lecito, non ha certamente violato alcuna norma di legge ed in conseguenza deve essere mandato assolto del reato ascrittogli in rubrica, perché il fatto non costituisce reato ».

PRETORE DI PERUGIA (dr. Bassi- - 27-4-1973 - imp. Margaritello Orfeo

Imputato di aver tenuto abusivamente nel suo esercizio un biliardino tipo flipper « Magic Town », non autorizzato, mentre era in possesso di licenza per un apparecchio « Flipper Pool ».

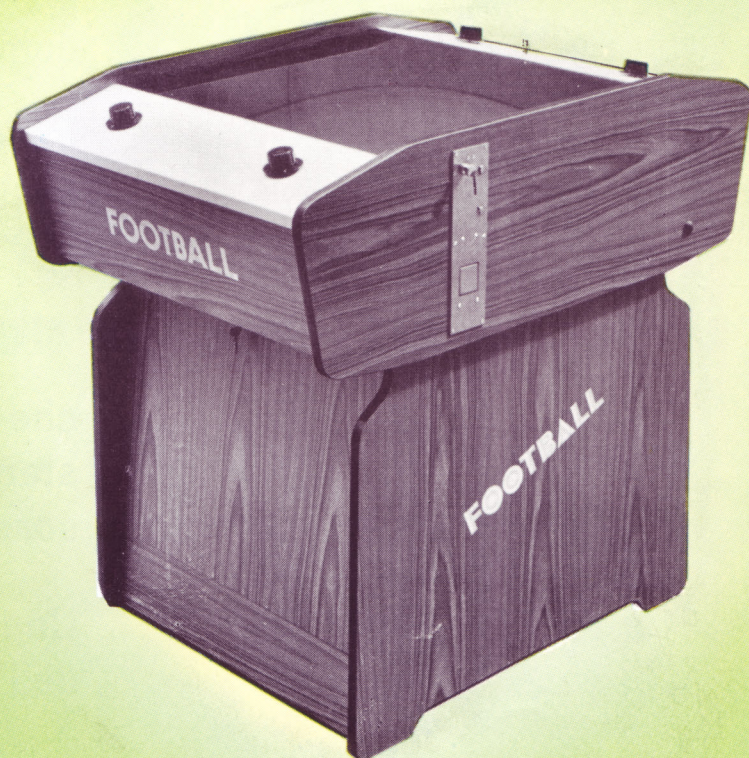
Poiché l'apparecchio " Magic Tow ", sostituito al precedente non rientra fra quelli il cui uso è vietato, e l'imputato era in possesso di licenza per l'esercizio di apparecchi leciti, rilasciata dall'Autorità, la semplice sostituzione non configura il reato rubricato.

(segue a pag. 16)

F.lli Bertolino

10144 TORINO
Via Principessa Clotilde, 54
Tel. 48.10.65

Vasta gamma di
VIDEO - GIOCHI

- FOOTBALL
- SAM RACE
- ELIMINATION
- LABYRINT

Modelli presentati alla
52ma Fiera di Milano

Dalla primaria industria
Technical World inc. - CALIFORNIA
specializzata in computers
è nato il gioiello dei giochi
televisivi

WIMBLEDON

"IL TENNIS A COLORI"
a due e a quattro giocatori.

Per la prima volta sul mercato italiano una macchina che, senza essere sostituita, non perderà mai l'attrattiva del pubblico.

Progettata per essere rinnovata nel gioco con semplice cambio del computer.

Importata e distribuita in esclusiva per l'Italia dalla

SACAM s.r.l. roma - via stimigliano, 28a - tel. 8310558 - 832497

che vi garantisce assistenza tecnica sul televisore e sui computers.

Una nuova era nel campo dell'automatico.

Wimbledon color Tennis

3 Licenza

PRETORE DI BARLETTA (dr. Lazzizzera) del 21-6-1971 - c. Torzulli Giovanni.

Imputatò di aver tenuto in funzione, nel suo bar-gelateria un bigliardino elettrico denominato « Bumper Pool » ed un elettrogrammofano senza la prescritta autorizzazione.

Tanto il juke-box che il flipper devono considerarsi apparecchi leciti da trattenimento e come tali non soggetti ad alcuna autorizzazione. (6)

(6) «Ciò posto, tutto sta nello stabilire se gli apparecchi in questione fossero o meno leciti nel senso che nel primo caso l'uso di essi sarebbe consentito. senza bisogno di alcuna licenza, mentre nel secondo sarebbe vietato in maniera assoluto. In proposito non può che farsi riferimento ai commi 3° e 4° dell'art. 110 del T.U.L.P.S. abrogati e sostituiti con le norme poste dalla legge 20-5-1965 n. 507. In virtù di tale legge sono vietati gli apparecchi e congegni automatici e semiautomatici da gioco intendendo per tali quelli che possono dar luogo a scommesse o consentono la vincita di un qualsiasi premio in danaro o in natura anche sotto froma di consumazione e di ripetizione di partita. Sulla base di siffatta definizione legislativa è evidente che l'elettrogrammofono a gettoni o juke-box non rientra fra quelli vietati anzitutto perché non è un apparecchio da gioco ma di trattenimento e poi perché non consente scommesse o partite di sorta. Il problema si pone invece per il flipper il quale è stato in linea di massima qualificato dalla Giurisprudenza come apparecchio semi-automatico in quanto l'esito della partita dipende in minima parte dalla possibilità di manovra limitata del giocatore e in gran parte dal caso. Tale orientamento non può essere condiviso, a parere del Giudicante, giacché in virtù della definizione legislativa avanti citata non è sufficiente l'automatismo totale o parziale dei congegni per qualificare un apparecchio da gioco automatico e semiautomatico e quindi farlo rientrare fra quelli proibiti es-

sendo invece altresì necessario che l'apparecchio funzioni in maniera tale da dar luogo a scommesse o da consentire la vincita di un premio in denaro o in natura. Il che nella fattispecie non è in alcun modo risultato e può anzi escludersi considerando che, a seguito della citata legge, tutti gli apparecchi del genere non prevedono più, in caso di raggiungimento di un determinato punteggio, la ripetizione della partita ovvero una consumazione che costituivano appunto il premio in palio.

Deve quindi concludersi affermando che il flipper in questione non era un apparecchio automatico o semiautomatico da gioco bensì, al pari del juke-box, un apparecchio da trattenimento come tale lecito e non soggetto, per le ragioni sopraesposte ad alcuna autorizzazione ».

PRETURA DI FIRENZE (dr. Mocali) Ordinanza 27-6-1972 di dissequestro di apparecchi flippers confiscati a Della Nave Leonetto.

« Il Pretore,

sciogliendo la riserva di cui al verbale 24 giugno 1972, sull'incidente di esecuzione promosso da Della Nave Leonetto, avverso l'ordine di confisca impartito con decreto penale n. 1924/72 del 31 marzo 1972, osserva:

— l'incidente ha per oggetto la confisca di alcuni apparecchi automatici da giuoco sequestrati a tale Bini Dino, nei cui confronti fu emesso il D.P. sopra citato, per il reato di cui all'art. 86 T.U. Leggi di P.S.; esso quindi investe la cognizione di una questione esecutiva civile in materia penale, in quanto la proprietà delle cose sequestrate e di cui è stata poi ordinata la confisca, è rivendicata dal Della Nave; ricorre quindi, ai sensi dell'art. 632 C.P.P., l'ammissibilità dell'incidente di esecuzione, disciplinato dalle consuete norme del C.P.P.;

— ciò premesso va rilevato che la proprietà delle cose suddette risulta, dalle sommarie informazioni assunte e dalla documentazione commerciale esaminata, veramente attribuibile al Della Nave, talché si pone il problema della tutela dei suoi diritti di terzo estraneo al reato; ricorre ovviamente nella specie la situazione disciplinata dall'ultimo comma dell'articolo 240 C.P., d'onde emerge la illegittimità del provvedimento di confisca e la necessità della sua abrogazione in questa sede, con ordine di restituzione delle cose in confisca all'avente diritto;

P. Q. M.

Visti gli artt. 628 e segg. C.P.P. e 240 C.P.,

ORDINA

revocarsi il provvedimento di confisca sopra impugnato e restituirsi gli oggetti su cui esso grava all'avente diritto Della Nave Leonetto ».

GERMANIA FEDERALE - La fortuna del calcetto nella Germania Federale è veramente eccezionale. Anche in questa sala-attrazioni, aperta recentemente, al centro di Berlino, nel « Ku' darmen Eck » della Joachimstaler Platz, il calcetto si è dimostrato l'attrazione più ricercata dal pubblico di tutte le età.

GIAPPONE — La XIII Esposizione internazionale a Tokyo

Avrà luogo nella prima quindicina di ottobre a Tokyo la 13ma Esposizione internazionale dell'Automatico. Per l'occasione la rivista « World Fair » ha organizzato un viaggio intorno al mondo dall'8 al 29 ottobre che comprenderà come tappe il Giappone, l'Australia e Las Vegas. Prezzo, tutto compreso, 748 lst.

U.S.A. — La ATARI apre la sua terza sala

La ATARI (di cui, come è noto, è rappresentante esclusiva in Italia la AMI) ha ottenuto un brevetto statunitense per il meccanismo dei suoi video-giochi, e ha annunciato, in questi giorni, di avere aperto, negli U.S.A. la sua terza sala-attrazioni. La nuova sala che sarà direttamente gestita dalla ATARI, come le altre due, occuperà uno spazio di 1300 piedi quadrati e presenterà la caratteristica di allineare in una ambientazione di stile rustico, tutta la serie dei modelli ATARI, che ormai assommano a una ventina, disposti secondo un nuovo criterio estetico. La ditta ha inoltre intenzione di acquistare altre sale-attrazioni per le quali sta svolgendo attualmente trattative.

SPAGNA — La Bally Iberica espone i suoi prodotti

Per lanciare i suoi prodotti la Bally Iberica ha tenuto una mostra nel più elegante hotel di Madrid, l'Eurobuilding, riservata ai rivenditori e noleggiatori, durata due giorni.

La novità della mostra era soprattutto rappresentata dal Tennis Scoop. Seguivano poi il Superbally Boowler, il noto Tiro Sport e il Sub Pack. Facevano contorno i più nuovi flipper della Bally.

U.S.A. — E' morto David Gottlieb

David Gottlieb, fondatore e presidente della Gottlieb e C. è morto all'Ospedale St. Francis a Miami Beach, in Florida, all'età di 75 anni.

Aveva fondato la ditta che porta il suo nome nel 1927. Si narra che cominciasse allora, in un piccolo stabilimento situato nella Chicago Avenue n. 4318, con un misuratore di forza e altri apparecchietti del genere, prima di passare nel 1931 alla fabbricazione dei flippers. Il primo flipper uscito dalle sue officine si chiamava « Baffleball », e a quell'epoca la D. Gottlieb aveva già potuto trasferirsi in uno stabilimento più grande al n. 1140 di Kosner Avenue dove rimase fino a quando non venne completato l'attuale stabilimento a Northlake Ill 165 W.

Oltre che geniale inventore e costruttore di apparecchi e grande organizzatore e amministratore, David Gottlieb, è stato un munifico benefattore, soprattutto per quanto riguarda innumerevoli associazioni sionistiche. Ma la sua maggiore opera filantropica è il Gottlieb Memorial Hospital di Melrose Park, Ill. eretto in memoria dei genitori Samuel e Bertha Gottlieb.

Resteranno a dirigere l'imponente complesso industriale della D. Gottlieb, il fratello Nate, il figlio Alvin e Judd Weinburgh che già ne avevano preso le redini durante la lunga malattia del loro congiunto.

Per onorare la memoria di David Gottlieb Jarwin Margold della ROWE International e Joe Ash della Active Automatic Sales, si sono fatti promotori della raccolta di un fondo che contribuirà al finanziamento del programma di espansione dell'Ospedale di Melrosa Park lasciando un appello a industriali, distributori e operatori che conobbero e stimarono David Gottlieb, e ne furono amici e collaboratori.

GERMANIA — Conferenza per l'istituzione del " brevetto europeo "

Quattordici su ventun paesi partecipanti alla Conferenza di Monaco di Baviera sui brevetti hanno firmato un accordo che diventerà esecutivo dopo che i governi dei rispettivi paesi lo avranno tradotto in legge. Gli altri sette hanno firmato soltanto la nota finale dell'accordo e avranno tempo di comunicare le loro decisioni fino all'aprile dell'anno prossimo.

(segue a pag. 20)

A Roma nel prossimo ottobre

ENADA 3ª

La terza edizione della ENADA - Esposizione Nazionale Apparecchi per il Divertimento Automatico - avrà luogo a Roma nei giorni 9, 10 ed 11 ottobre p.v. nel Palazzo dei Congressi all'EUR - Sala B - ingresso Viale della Letteratura.

Le Ditte fabbricanti interessate, hanno ricevuto già la comunicazione ufficiale della manifestazione, dalla Segreteria Nazionale della SAPAR e quanto prima riceveranno dalla stessa tutti i dettagli relativi alla partecipazione.

Saranno date tempestivamente le ulteriori notizie riguardanti non solo l'Esposizione, ma anche le eventuali manifestazioni ad essa connesse.

La Bally Iberica, oltre essere importatrice e rivenditrice esclusiva di tutti gli apparecchi della Bally fabbricati all'estero per la Spagna, le Canarie e le Isole Baleari, possiede anche nei dintorni di Madrid, un suo stabilimento dove attualmente produce il Tennis Scoop, il Superbowling, e altro. Presidente della Bally Iberica è il sig. Ernest Renotte, e direttore Edouard Lambrecht, suo cognato, ambedue belgi trapiantati in Spagna. Il Tennis Scoop è attualmente fabbricato sia nella officina di Anversa della Bally che in quella di Madrid, il Superbowling invece è fabbricato esclusivamente in Spagna. Il Tennis Scoop è prodotto al ritmo di 250 al mese, e il Bowler al ritmo di 40 al mese. Sono occupati nella fabbrica spagnola, 15 donne e 35 uomini.

Per facilitare i contatti con gli acquirenti, la Bally Iberica, ha installato dei lussuosi uffici in Piazza di Spagna nel pieno centro di Madrid.

INGHILTERRA — L'ATA lancia un prestito per comprare la propria sede

L'Amusement Trade Association (A.T.A.) ha lanciato un appello ai soci per ottenere un prestito di 50.000 lst. allo scopo di comprare la sede della associazione. Attualmente la A.T.A. occupa un ufficio in Gloucester House, Charing Cross, Londra, ma il suo contratto d'affitto è scaduto dal settembre 1972. Il proprietario ha offerto di rinnovarlo per 3.000 lst. l'anno.

L'Amusement Catererer's Association (A.C.A.) ha gli uffici nello stesso stabile, ma il suo contratto non scadrà che nel 1977.

Se nonché le due associazioini anelano (si fa per dire) a fondersi, e ad andare ad abitare sotto un unico tetto, anche per risparmiare nelle spese. Ma i costi nella Central London (non parliamo poi della City!) sono apparsi proibitivi: non meno di 20 lst. il metro quadro. Così, gira e rigira, la A.T.A. ha trovato un edificio a Claphan Common che, sembra, andrebbe proprio bene. Ma non ha tutti i soldi per comprarlo, soltanto una parte. Perciò ha avuto l'idea di lanciare un appello ai soci perché le prestino i quattrini: darebbe loro in cam-

Il ministro della Giustizia della Germania Federale, Iahn, che ha presieduto la conferenza, ha dichiarato che non ci sono stati rifiuti categorici: Jugoslavia, Spagna, Portogallo, Principato di Monaco, Austria, Finlandia e Turchia non hanno apposto la loro firma al documento soltanto per ragioni formali, e pertanto è da credere che l'accordo verrà sottoscritto anche da loro nei prossimi mesi.

Gli Stati che hanno firmato sono: Germania Federale, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Lichtenstein, Irlanda, Norvegia, Svezia, Olanda e Svizzera.

Un Ente Brevetti Europeo verrà istituito a Monaco, ma secondo la previsioni, non potrà iniziare la sua attività prima del 1976, il che significa che il primo brevetto europeo non potrà presumibilmente esser rilasciato prima del 1979 o 1980.

Comunque, l'accordo è molto importante perché, mentre i brevetti debbono esser concessi singolarmente dagli enti nazionali competenti, quando ci sarà un Ente Brevetti Europeo, basterà fare domanda una volta sola o presso l'ente nazionale o presso l'ente europeo perché il brevetto venga registrato in tutti i paesi che si desidera In tal modo si eviteranno anche le polemiche sulle doppie concessioni di patenti o brevetti.

FRANCIA — La FFECA diffida i gestori dall'esercizio di giochi d'azzardo

La Federazione dell'automatico francese (F.F.E.C.A.) ha avvertito i suoi membri e, in particolare, i noleggiatori del pericolo al quale si espongono ed espongono la professione, lasciandosi attirare da offerte che rischiano di fare il gioco dei loro peggiori nemici.

Si sono visti infatti recentemente in Francia giochi d'azzardo, di provenienza inglese, che purtroppo rassomigliano molto ai flippers. Essi non rappresentano nessuno gioco da divertimento o di abilità ma sono puramente e semplicemente « gambling devices ».

La Federazione ha avvertito che tali apparecchi, se messi in gestione, non mancheranno di attirare immediatamente l'attenzione delle Autorità, con tutte le conseguenze del caso, perché, come è noto, il gioco d'azzardo automatico è proibito in Francia. Il pericolo più grande è che sopprimendo tali apparecchi, possano nello stesso tempo, a causa della loro somiglianza, essere proibiti anche i flippers.

Un caso simile, ricorda la circolare, si è già verificato qualche anno fa, in Italia. Le Autorità Italiane hanno soppresso allora tanto i bingos che i flippers. Ci sono voluti esattamente tre anni per ristabilire la posizione dei bigliardi elettrici e per far capire alle Autorità la differenza che passa fra una « slot machine » di qualsiasi tipo e un flipper, e la loro diversa concezione.

A causa dell'imprudenza, prosegue la circolare, di qualche operatore, tutta quanta la professione italiana dell'automatico ebbe allora a soffrire durissime prove e molte ditte subirono perdite irreparabili.

Casi simili si sono verificati anche in altri paesi.

Le direttive impartite dalla FFECA sono state ribadite anche in una importante riunione di operatori dell'Est, tenuta a Metz, presenti una cinquantina di soci, che hanno esaminato a fondo la situazione determinatasi in seguito all'introduzione in Francia delle summenzionate macchine.

E' stato deciso che il Sindacato intraprenda per combattere il fenomeno un'energica azione e sono state formulate varie proposte di intervento così da impedire che, per la mancanza di scrupoli di pochi elementi che mirano soltanto al loro egoistico interesse, venga danneggiata tutta quanta la professione la quale lavora e intende lavorare nel pieno rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

(segue a pag. 24)

MODEL RACING

di Marina di Montemarciano (Ancona) - ITALY

presenta la sua produzione

DUCK SHOOTING

MODELLO IN FIBERGLASS

TIRO ALL'ANITRA — 2 CARABINE
2 GUNS

IL MOMENTO MAGICO
DELLA CACCIA
RIPROPOSTO
IN QUESTO
ECCEZIONALE TIRO

SHOT NOW

MODELLO IN FIBERGLASS

TIRO AL PIATTELLO

COME UNA VERA GARA!
ENTUSIASMANTE!

Costruito dalla MODEL RACING
COSTRUZIONI GIOCHI PER LUNA PARK E SALE ATTRAZIONI
S.S. Adriatica, 2 - Marina di Montemarciano (Ancona) - Telefono 916161

Bollettino AMI s.p.a. N. 4

Tutta l'operazione Flippers è ormai in fase di conclusione. Dopo numerosi, contrastati e preziosi consigli, è stato scelto il prototipo. Anzi, per la verità, la scelta definitiva non è ancora avvenuta in quanto dei prototipi presi in esame almeno due sono ritenuti eccezionali e la scelta è fortemente contrastata dai sostenitori dell'uno e dell'altro.
Non è improbabile che vengano costruiti tutti e due. In ogni caso alla ENADA III del prossimo ottobre la AMI S. p. A. presenterà il campione o i campioni.
Tutte le parti essenziali e più « critiche » dell'apparecchio (gruppo ruote, relé a S, selettori, ecc.) sono già da tempo sotto collaudo con risultati eccellentissimi. Anche i bozzetti del piano e del vetro, già approvati, sono in esecuzione.
Saranno risolti entro pochi giorni gli ultimi due problemi: lamelle e contatti. A questi due argomenti abbiamo dedicato tutto il tempo e la cura che richiedevano.
Allo stato attuale riteniamo di aver svolto un buon lavoro, grazie anche alla preziosa collaborazione di numerosi appassionati dell'Automatico che vi si sono dedicati con fervore.
La nostra soddisfazione ha forse la maggiore ragione di essere se, malgrado i continui aumenti dei materiali e del lavoro, resterà confermato il costo previsto allo stato attuale.
Siamo certi che se le premesse saranno mantenute la prossima ENADA III sarà una lieta sorpresa per i noleggiatori.
RICAMBI FLIPPERS. A seguito di un accordo intervenuto tra la SMIRG e la AMI S.p.A. il servizio dei ricambi per Flippers, che consideriamo importante per il lavoro del noleggiatore, verrà svolto dalla Società SMIRG FLIP MATIC che in un prossimo futuro si chiamerà SMIRG AMI.
La gestione di questa Società, e quindi tutto ciò che sarà inerente al servizio ricambi, è affidata al fondatore della SMIRG FLIP MATIC, Sig. Giorgio Bosio, il quale già da ora è a disposizione di tutti i noleggiatori italiani, i quali possono rivolgersi per gli ordini sia alla AMI S.p.A. sia alla SMIRG, Corso Francia, 267 10139 TORINO, Tel. 011/720707, sia ai rivenditori AMI.
La Società SMIRG fondata nel 1970, esporta la quasi totalità della sua produzione.
Tutti i pezzi di produzione della SMIRG sono marcati col marchio della Società, al quale verrà affiancato quello della AMI S.p.A. e sono utilizzati dalla AMI S.p.A. per la costruzione del nuovo Flipper: pertanto tutti i ricambi della SMIRG sono garantiti dalla AMI S.p.A.

A M I S.p.A.
Luigi Lazzaroni
Amministratore Unico

AMI s.p.a.
APPARECCHI MUSICALI ITALIANI
10128 TORINO
Corso F. Turati, 28 - Tel. 011 - 59.83.00 - 59.83.20

Fotografia di LUIGI FUNARI - TORINO

bio obbligazioni rimborsabili in dieci anni. Ci riuscirà?

OLANDA — Una nuova Esposizione dell'automatico

Una esposizione di apparecchi automatici da musica, divertimento e vendita sarà tenuta per la prima volta a Goringen, Olanda, nel Martinhal Centrum, dal 20 dicembre 1974 al 4 gennaio 1975.

U.S.A. — Il juke-box umano

In una via di S. Francisco (USA) è apparso questo juke-box di cartone all'interno del quale trovasi un ex maestro di musica Grunes Potznikov, il quale sta lì ad aspettare che, secondo le istruzioni scritte sull'« Automatic Human Jukebox », qualcuno inserisca una moneta indicando il pezzo che desidera ascoltare. Allora lui esegue il brano prescelto con la trombetta la cui estremità si vede sporgere dalla foto. Sembra che l'ex insegnante abbia trovato il mezzo, con questo sistema, di incassare ogni sera una media di 12 dollari.

L'« Automatic Human Juke-box » realizzato da un ex maestro di musica.

GERMANIA — le " sale " continuano ad aver successo.

Nel magnifico aereoporto di Francoforte (Germania) è stata aperta, alla presenza delle autorità cittadine, di esponenti della direzione dell'areoporto e delle maggiori compagnie aeree, nonché di personalità del mondo dell'industria e della coltura, la prima sala-attrazioni che si trovi in un areoporto europeo.

La novità è stata accolta da tutti i passegeri in transito con entusiasmo tanto da persuadere i proprietari e gestori della sala, signori Reuter, della opportunità di aprirne quanto prima una seconda. Li vediamo nella foto mentre assistono alla cerimonia del taglio del nastro.

La grande « sala attrazioni » aperta recentemente all'aeroporto di Francoforte.

GIAPPONE — Gare di air hockeys

Gli « air hockeys » fanno furore anche in Giappone. Nel grande centro ricreativo Miami Plaza, di Tokyo è stato disputato un impressionante campionato nazionale, al quale si sono iscritti ben 1.000 concorrenti, fra cui 100 donne. Kenji Nishimura, è riuscito infine a sbaragliare i 107 finalisti (fra cui 11 donne) aggiudicandosi il titolo di campione nazionale e ricevendo come premio un televisore a colori.

La gara è stata disputata su apparecchi Brunswick. Il vincitore Nishimura, un giovane impiegato in una pescheria, ha dichiarato di aver cominciato a giocare a « air hockey » l'ottobre scorso quando si aprì un altro famoso centro ricreativo di Tokyo, il Ginza Air Hockey Center e di aver poi continuato ad allenarsi quattro o cinque volte alla settimana.

Il grande campionato nazionale di « air hockeys » in Giappone.

NEL CAMPO DEI JUKE-BOXES

Il Codice di etica professionale della MOA potrebbe costituire il nostro più valido Decalogo

Eccolo:

« Consideriamo il fatto che, nell'esercizio di qualunque attività professionale, nessun individuo o gruppo, in nessuna comunità, può agire senza rispetto per i colleghi o concorrenti; convinti altresì che lo spirito di concorrenza è così profondamente radicato in ogni essere umano che non può non entrare in qualunque transazione, ma che nello stesso tempo esistono metodi di concorrenza, legittimi, onesti e leali, per cui è possibile competere con altri senza danneggiare né moralmente né materialmente la professione, ci impegnamo ad osservare fedelmente gli articoli del seguente Codice di Etica professionale:

Funzione sociale

1) Noi riteniamo che la nostra sia una professione altamente rispettabile e offra un servizio non solo utile ma necessario per il pubblico; siamo convinti altresì che essa compia una funzione importante nella vita della nostra società.

Responsabilità verso il pubblico

2) Noi riconosciamo che la nostra professione ha la responsabilità di offrire al pubblico il miglior servizio possibile, e, nella scelta dei dischi, di mantenere al più alto possibile livello la produzione musicale.

Onestà e cortesia

3) Noi faremo pagare tutti i nostri servizi in misura che offra un equo compenso ai nostri sforzi e non ci approfitteremo mai di coloro che ancora non conoscono gli usi e sistemi della nostra professione. Ascolteremo tutte le lagnanze con cortesia, ammettendo errori e manchevolezze, e cercheremo di rimediarvi con prontezza e buon umore.

Collaborazione con la Pubblica Amministrazione

4) Collaboreremo con tutti i funzionari pubblici e con le autorità locali e governative, con la massima buona volontà, e osserveremo tutte le leggi e i regolamenti, giustamente applicati, concernenti la nostra professione. Terremo sempre presenti i nostri obblighi come cittadini, ottemperando a tutte le disposizioni intese a salvaguardare la quiete e la tranquillità pubblica.

Validità di una sana concorrenza

5) Noi riconosciamo la concorrenza, corretta e leale, come un mezzo per rendere la nostra professione più efficiente, e per stimolare il miglior servizio per il pubblico. Riconosceremo e rispetteremo sempre i diritti della concorrenza e ci asterremo dall'usare metodi e sistemi illeciti e sleali per far prosperare i nostri affari.

Rispetto degli impegni

6) Nel trattare con i nostri fornitori useremo sempre rispetto, di-

gnità e cortesia e faremo fronte a tutti gli impegni prontamente, in conformità ai sistemi di credito in uso.

Osservanza delle norme sociali sul lavoro

7) Assumeremo sempre alle nostre dipendenze tecnici di buona reputazione e di provata capacità e li ricompenseremo giustamente secondo l'abilità concedendo loro tempo per seguire corsi di perfezionamento affinché possano migliorare la loro posizione, e ottemperando a tutte le disposizioni di legge in materia previdenziale e infortunistica. Cercheremo di offrire a tutti i dipendenti un ambiente di lavoro sano e piacevole fisicamente e moralmente interessandoci amichevolmente dei loro problemi umani.

Fiducia dei terzi

8) Rispetteremo fedelmente tutti gli impegni in modo da conquistare la fiducia e il rispetto dei colleghi, clienti, fornitori, e pubblico in generale.

Esigenze delle locazioni

9) Esamineremo le necessità ed esigenze delle locazioni raccomandando gli apparecchi più adatti ad ogni genere di esercizio. Tratteremo sempre correttamente con le locazioni, condannando tutti i sistemi che tendono a screditare la professione e a danneggiare le sue pubbliche relazioni.

Responsabilità civica ed associativa

10) Eserciteremo sempre la nostra professione in modo che rispecchi la più alta coscienza civica, e in conformità dei regolamenti della Music Operators of America, ci impegniamo ad appoggiare attivamente qualunque iniziativa intesa a far meglio conoscere, apprezzare e a valorizzare la nostra professione ».

UN ASSOCIATO CHE SI FA ONORE

G. CAMPOLO

Siamo lieti di apprendere che, al nostro Associato G. Campolo, titolare della Ditta A.RE AUTOMATICA REGGINA, è stato conferito nei giorni scorsi l'ambito "Premio Qualità Calabra 1974", simbolo di un primato conseguito per la qualità del prodotto e per la cortesia del servizio.

Caratteristica fondamentale del "Premio" è che esso nasce non tanto da un generico riconoscimento di meriti, quanto da un preciso consenso popolare verificato attraverso una serie di indagini di mercato.

Esprimiamo al Sig. Campolo i nostri più vivi complimenti e rallegramenti per il riconoscimento ricevuto che viene a premiare anni ed anni di serio ed onesto lavoro condotto con intelligenza, passione e piena dedizione.

Il simbolo del « Premio di qualità 1974 ».

Riportiamo qui di seguito la motivazione del premio:
« A.RE AUTOMATICA REGGINA di G. Campolo - Via P. Pellicano, 3 89100 REGGIO CALABRIA.
Ha iniziato l'attività nel 1961 e ha subito raggiunto una posizione di prestigio in Calabria attraverso una organizzazione dinamica e seria trattando e noleggiando marche di qualità come Flippers GOTTLIEB WILLIAMS Juke Box AMI - ROCK-OLA - SEEROM: Tiri e boowling BALLY - SEGA - TITO - CASCO - CHICAGO - COIN e soprattutto si avvale di una selezione di ricambi originali e del proprio laboratorio con tecnici qualificati ».

S.A.S.

40127 BOLOGNA
Via Galeotti, 10 - 12 - 14
tel. 516.329 - 510.345

TIRO SPORT

il tiro al piccione
per bars,
sale attrazioni,
luna park

di eccezionale
qualità
di eccezionale
reddito

D. Gottlieb & Co. NOVITA' – ROCK-OLA NOVITA' – Allied NOVITA

Gottlieb's
SKY DIVE
7 drop targets can score 50, 500, 5000 or "WOWS".
13 rollovers increase score value of drop targets.
Making rollovers 1 through 7 scores "WOW" and lights star indicating drop targets score "WOWS".
Red pop bumper scores 1000 when lit for super high score.

S.A.S. 40127 BOLOGNA
Via Galeotti, 10 - 12 - 14
tel. 516.329 - 510.345

Ric o chet

* BOTH FRONT AND BACK COURT PLAY!!

FEATURES

- Court lines on top and bottom of screen eliminate dead spots
- Start button eliminates instant serve
- Positive stops on control knobs—cut down excessive wear on potentiometers
- 21 inch Solid State T.V. allows all spectators to participate in action
- 12 mos. warranty on video board

2 or 4 player

NESSUNA CONCORRENZA fra distributori di caffè e bar

Polemichetta col Vice-Presidente della FIPE, avv. Galli

La « tazzina » del caffè aumenterà. Lo ha annunciato il vicepresidente della FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi), avv. Galli, il quale ha dichiarato a un giornale romano: « Dal febbraio '71 al gennaio '74 gli aumenti sono stati questi: 60, 70,, 80, 90 lire, ma ora, in seguito al rincaro della materia prima, del costo del lavoro e delle spese generali, anche 90 lire non sono più remunerative. Forse si arriverà a 120 lire ».

Sono motivazioni sulle quali nessuno può dissentire. Ma non siamo egualmente d'accordo su quanto l'avv. Galli ha aggiunto subito dopo, accennando a una presunta concorrenza da parte « della miriade di extracommerciali, cioè di quei bar o spacci che si annidano nei Ministeri e negli uffici, per non parlare poi delle *"macchinette" che per 50 lire danno un espresso, sia pure di qualità scadente, ma gradito a quanti non se la sentono di pagare quasi il doppio al bar "* ».

Ci spiace che il Vicepresidente della FIPE pronunci sui distributori automatici di caffè tali giudizi. **Prima di tutto, non si tratta affatto di « macchinette » ma di fior di apparecchi che hanno richiesto anni di studi e di ricerche per arrivare alla perfezione attuale. In secondo luogo, i distributori automatici non erogano affatto un caffè scadente, ma di ottima qualità.**

Spieghiamone la ragione. L'industria vera e propria dei distributori automatici di bevande calde e fredde è iniziata in America una quindicina d'anni fa. In Italia non conta più di una decina d'anni. Molte ditte sono sorte ancor più di recente. Agli inizi, nel nostro paese, i distributori automatici di caffè furono apparecchi importati che erogavano un caffè « istant », fatto con liofilizzato in polvere.

Questo sistema non incontrò, ovviamente, un gran favore, perché la bevanda non corrispondeva né al gusto, né alle abitudini nostrane. Ma è ancora in uso in certi distributori all'estero, dove il pubblico non ama il caffè nero ristretto, tostato all'italiana, che definisce un « veleno », e preferisce un caffè lungo che non fa male, dice, né al cuore né ai nervi ma che noi definiamo una « broda ».

In genere, però, il suddetto sistema è stato sostituito da altri che ormai hanno catturato il 90 per cento del mercato mondiale: 1) quello di fare la bevanda con caffè liofilizzato in granuli, e 2) quello di farlo col caffè macinato di fresco, al momento della richiesta del cliente. Il caffè in granuli è quello che in Italia viene venduto, per uso domestico, dalla Nestlé o dalla Faema, sotto il nome di caffè solubile « tostato all'italiana » e che in America è chiamato « freeze-dried ». La differenza fra il vecchio « instant » (in polverina) e il nuovo « instant » (in granuli) sta

nel fatto che il primo si ottiene nebulizzando l'infuso in un cilindro contenente aria secca che fa evaporare l'acqua in modo che la bevanda si solidifica in minuscole particelle che precipitano sotto forma di polvere.

Il caffè liofilizzato in granuli si ottiene invece con un processo che permette di raffreddare rapidissimamente l'infuso nel momento stesso in cui raggiunge il massimo di gusto e di aroma. L'infuso viene poi disidratato e si condensa in granuli. Il caffè in granuli è usato in special modo per i piccoli distributori perché consente di ridurre al minimo le dimensioni. Per esempio, il distributore ideato appositamente per piccoli uffici dalla Faema eroga con questo sistema un espresso di crema-caffè liofilizzato prodotto dalla Faema stessa, in venti secondi. Per garantire sempre lo stesso gusto, l'apparecchio è dotato di un depuratore d'acqua incorporato nel serbatoio idrico nonché di un dosatore automatico della quantità volumetrica del caffè e dell'acqua.

Macinato sull'istante. Uno degli ultimi tipi di distributore di caffè della I.M.D. Gruppo Zanussi - Bergamo.

Invece nei distributori di maggiore dimensione, destinati a grandi uffici, stabilimenti, enti, comunità, ecc. viene usato a preferenza dei due sistemi precedenti, e per la clientela più esigente o più tradizionale, quello del caffè fatto coi grani macinati sul momento. Le operazioni eseguite dal distributore sono esattamente quelle di una normale macchina da bar, dalla macinazione fino all'erogazione della bevanda. La costante temperatura dell'acqua al momento della compressione del caffè macinato, nonché il tempo ideale programmato per l'infusione consentono all'apparecchio di trasferire nella bevanda tutto l'aroma contenuto nel chicco.

Sono almeno una decina di ditte italiane che fabbricano oggi distributori automatici di caffè. Ricordiamo, oltre alla già nominata Faema, in prima linea la IMD del Gruppo Zanussi. A proposito della IMD, per esempio, visto che la Zanussi fabbrica anche frigoriferi, perché a nessuno è venuto mai in mente di chiamare i frigoriferi « macchinette »? E perché questo sprezzante nomignolo dovrebbe essere riservato ai distributori che, se assomigliano molto ai primi come linea, sono internamente dei congegni molto più complicati? E poi la Bianchi, che oggi è passata in proprietà alla stessa Faema, la Brass, la Rhea Vendors, la DIAM, la Selme, la Vend System, ecc.

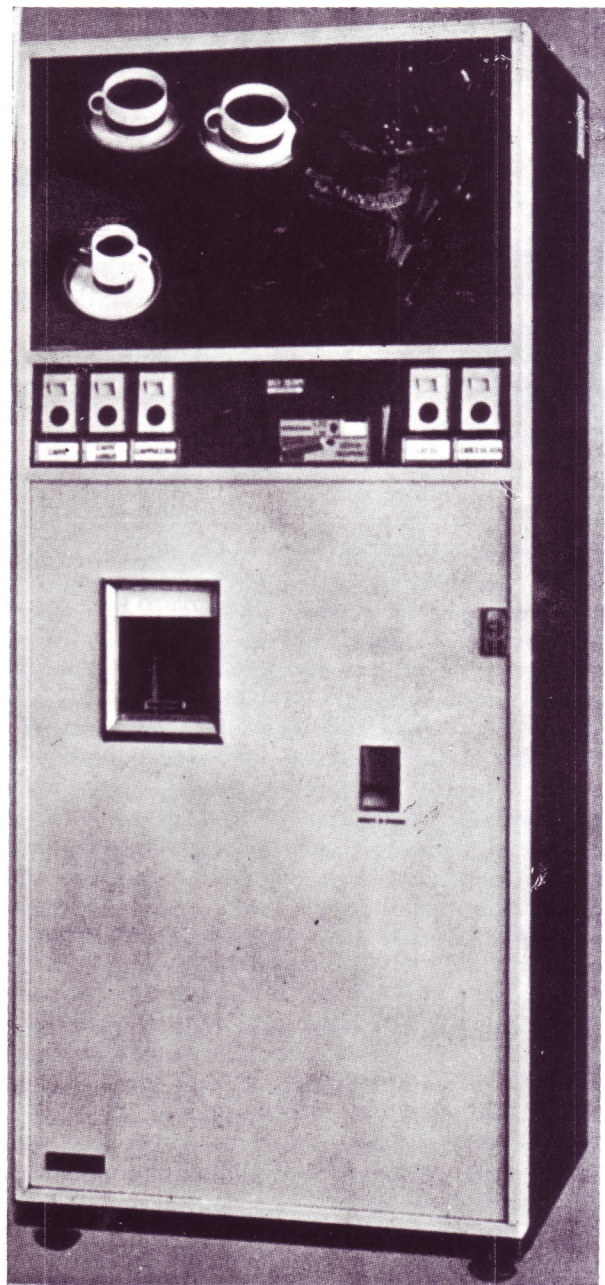
Gli italiani - sono tanto sofistici per il caffè che se quello erogato dai distributori non fosse buono nessuno lo berrebbe.

Invece, basta, per smentire la leggenda, il fatto che nel 1973 sono state vendute in Italia almeno un miliardo di tazzine attraverso gli apparecchi automatici. E non meno di tre milioni di consumatori hanno usufruito del servizio offerto dai distributori sia di bevande calde (tra le quali il caffè si pone in primissimo piano) che di bevande fredde.

Con tutto ciò, i distributori automatici non fanno nessunissima concorrenza ai pubblici esercizi perché svolgono una funzione che i bar non potrebbero mai svolgere. Essi si trovano infatti soprattutto in comunità, stabilimenti, uffici, cliniche, ospedali, enti, ecc. dove è necessario un pronto e rapido ristoro sul posto.

E' naturale che la tazzina del distributore automatico costi meno di quella del bar perché su di essa gravano minori spese di esercizio.

Però anche per la tazzina, relativamente, le spese sono cresciute e non è più possibile venderla al prezzo di 50 lire, fermo da un decennio. La questione è stata di recente ampiamente dibattuta negli ambienti interessati, e, fatti bene i conti, si è concluso che il prezzo equo sarebbe oggi di 100 lire. Tuttavia, per varie ragioni, si è deciso per ora di mantenere il prezzo sulle 75 lire. C'era però un grosso problema da risolvere, quello della mancanza di spiccioli. A questo ha provveduto la ISMEA, la famosa fabbrica di gettoniere italiana facente parte del complesso multinazionale National Rejectors Ind. la quale ha costruito una gettoniera, per la vendita a L. 75, a gettone, che permetterà di rimediare al grosso inconveniente.

L'aumento dei prezzi assilla attualmente tutte le categorie di operatori del commercio e dell'industria.

Se non è possibile evitarlo, si dia atto almeno dei lodevoli sforzi di coloro che fanno di tutto per contenerlo nei limiti più stretti. I distributori automatici danno oggigiorno lavoro a molta gente, rappresentano una nostra importante industria, in preponderanza esportatrice, apprezzatissima in tutto il mondo, e non fanno in patria (né all'estero) nessuna concorrenza agli esercenti né come locazione né come prezzi. Assolvono a una nuova, indispensabile funzione sociale, ecco tutto.

Perciò non attribuiamogli colpe o demeriti che non hanno, ma riconosciamone i pregi e i meriti cercando tutti di comune accordo di risolvere, come meglio possibile, le difficoltà del momento.

Lidia Locatelli

ERRATA CORRIGE

Nel numero precedente, a pag. 16, per un errore del proto, è stato erroneamente stampato: « il termine inglese per "distributore automatico" è "vending machine" o semplicemente "vendor" ». L'ultima parola deve leggersi « *vender* ».

SERGIO ci ha lasciati

Un grave lutto ha colpito la grande famiglia della SAPAR, con la perdita del Consigliere Nazionale ed ex Vice Presidente, Sergio MAGGIAIOLI.

Dopo lunghe sofferenze, si è spento il 18 giugno, in una clinica di Mantova all'età di 47 anni.

La notizia, anche se temuta, ci è giunta come una folgore, perché tutti speravamo di vederLo tornare tra noi.

Con Sergio MAGGIAIOLI, scompare un uomo di vecchio stampo: un grande gentiluomo, autentico signore, profondamente buono e semplice.

Scompare un Consigliere di valore dotato di grande preparazione ed esperienza associativa.

Scompare infine un padre, che alla famiglia, oltre che al lavoro, aveva sempre dedicato tutto se stesso, e per noi tutti un amico impareggiabile.

Iscritto all'Associazione dal 1960, fu nominato Revisore dei Conti dal 1963 al 1971; eletto Consigliere Nazionale nel 1971, fu V. Presidente dal Maggio all'Ottobre dello stesso anno e rielettto Consigliere nelle ultime elezioni del 1974.

Per noi, che conoscevamo il valore dell'Uomo e la sua grande umanità, il vuoto che lascia è incolmabile; per tutti gli altri che ebbero modo di avvicinarlo, la Sua dipartita rappresenta la perdita di un amico, di un grande amico.

Lascia la moglie, Sig.ra Tinuccia e i figlioletti, Alessandra e Ugo, che tanto amava ed in ogni occasione nominava felice.

Addio, amico carissimo!

Alla Signora Tinuccia, ai figli Alessandra e Ugo, al fratello Paolo ed alla mamma, la SAPAR, che con i suoi Dirigenti e Soci partecipa con tutto il cuore al loro dolore, invia sentite condoglianze.

R. F.

LAND-MATIC-GIOCHI S.r.l.

FLIPPER - JUKE BOX - CALCETTI - RICAMBI - DISCHI

80143 NAPOLI - Via Poggioreale, 9 - Tel. (081) 33.20.19 - C.C.I.A.A. n. 284899

Tennis Coop Bally

a racchette pluridirezionali
N O V I T A'
la sensazione
di una vera partita di
tennis

Bally Hover II

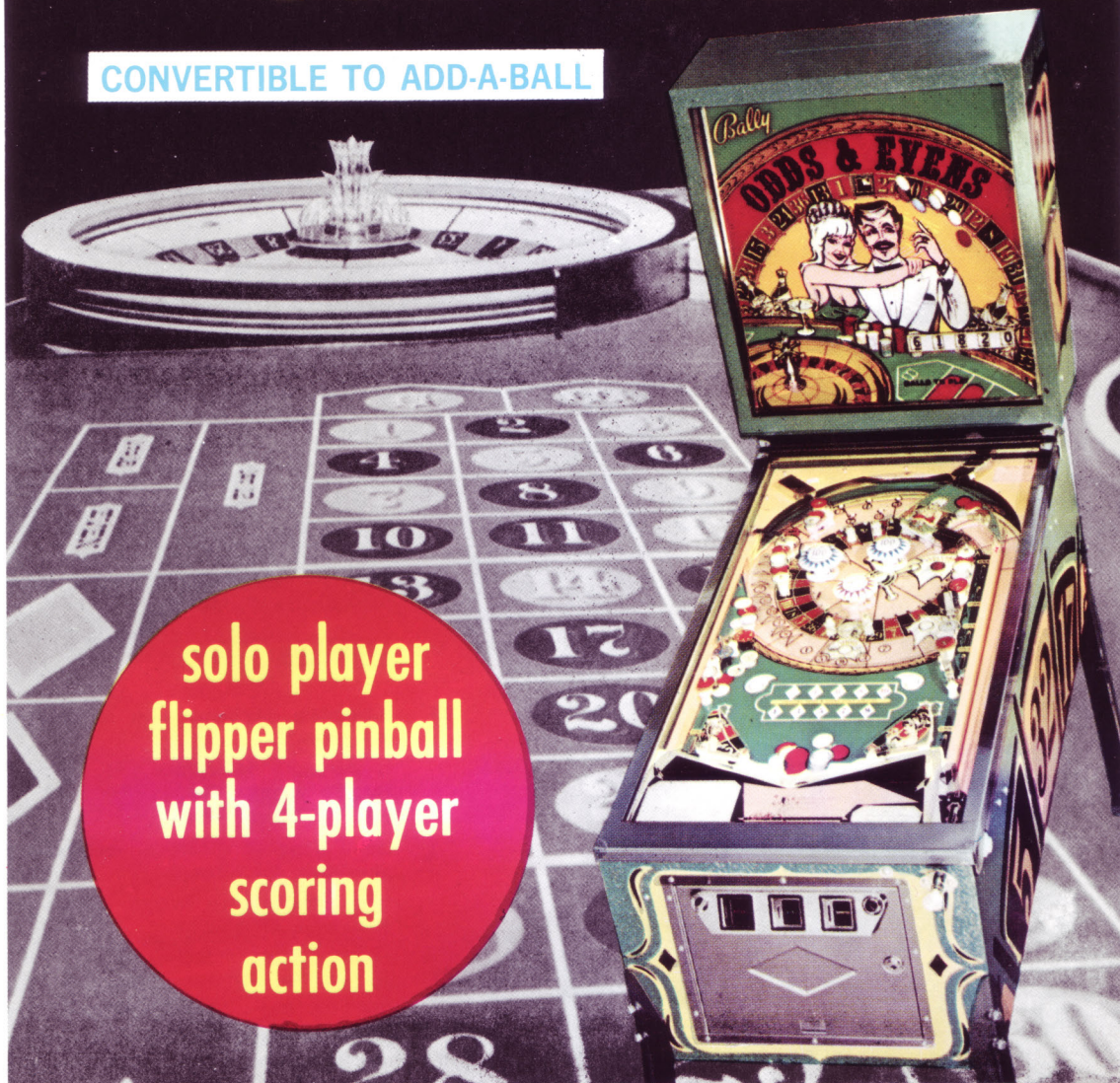
cornice in metallo
enorme successo alla
52ª Fiera di Milano

CRISI ECONOMICA? AUSTERITA'? ECONOMIA?

UN FLIPPER DELLA BALLY!!!

un prodotto indistruttibile che richiede sola poca manutenzione ECCOLO:

Win a tall stack of profits with new Bally® ODDS & EVENS

CONVERTIBLE TO ADD-A-BALL

solo player flipper pinball with 4-player scoring action

ne pubblichiamo anche il prezzo per i Sigg. Operatori:

L. 464.000 + I.V.A. (abbiamo scritto bene quattrocentosessantaquattromila)

CONSEGNA FRANCO VS/ DOMICILIO IN OGNI CITTA' D'ITALIA DA PARTE DELLA:

80143 NAPOLI - Via Poggioreale, 9 - Tel. (081) 33.20.19 - C.C.I.A.A. n. 284899

COMUNICATO

Modificatori, Noleggiatori, Rivenditori e Costruttori di apparecchi da trattenimento

Telefonando al n. (055) 44.39.98

Vi offriamo grandissimo assortimento di pezzi di ricambio Gottlieb, Williams e Bally e qualsiasi altro particolare su Vostra richiesta o disegno.

Rappr. generale: **Lido Benedetti**

Artigiana Ricambi - Via Sodarello 89
SESTO FIORENTINO (FI)

CRAZY BALL è il gioco novità 1974

1 **Nato per diventare un grande successo e una formidabile attrazione.**

It was created to become a great success and a wonderful attraction.

2 **Interpreta perfettamente le esigenze di gioco dei giovani.**

It perfectly interprets the needs for a game for the young.

3 **Ha il dono di divertire, mettendo in risalto la prontezza dei riflessi.**

It has the gift to amuse, giving prominence to quickness of riflexes.

4 **Si basa su un nuovo concetto di parata e di respinta, utilizzando 4 manopole a pulsante.**

It is based on a new concept of stop and return utilizing 4 handle-bar grips and push-button.

PROVATELO!

DATI TECNICI

Alimentazione universale	Universal Feeding
Funzionamento 30 Volts	Runs of 30 Volts
Peso Kg.	Weight Kg.
Altezza cm. 90	Height cm. 90
Lunghezza cm. 142	Length cm. 142
Larghezza cm. 68	Width cm. 68

GAETANO SPATAFINA - 50142 FIRENZE (ITALY)
Via Franceschini, 5-7-9 (ang. v.le Talenti) - Tel. 055-712984-701798

L'USO DEI PARCHIMETRI IN ALCUNE CITTA' EUROPEE

Un « parchimetro » in una via principale di Amsterdam.

Da «Benelumat», la rivista dell'automatico del Benelux riproduciamo il riassunto di un articolo apparso con il titolo «Jackpot Official », sul giornale «Het Laatste Nieuws» dell'11 gennaio 1974. Interessante è vedere come questi Parchimetri costituiscano per alcune Amministrazioni una fonte di reddito di un certo rilievo, verso la quale si stanno orientando molti Comuni. Come è noto, in Italia, l'uso dei Parchimetri è pressoché sconosciuto; potrebbe, però, essere interessante specie in alcune località, poterne iniziare l'introduzione, considerato che, stante la situazione deficitaria pressoché generale di tutti i Comuni, l'idea di una nuova fonte di entrata dovrebbe più o meno sorridere ad ogni amministratore.

Belgio

Vediamo cos'è accaduto in alcune municipalità belghe: il *Comune di Saint-Josse-ten-Noode*, nel 1967, installò i primi 200 parchimetri nei dintorni della stazione. Secondo le previsioni dell'epoca, questi apparecchi si sarebbero dovuti ammortizzare in un anno.

Nel 1970 ne aveva 344 che davano un gettito di circa 2 milioni l'anno. Nell'ottobre del '71, l'assessore preposto dichiarò che solamente 200 apparecchi su un totale di 560 erano remunerativi, ma cio era dovuto al fatto che il Comune non disponeva che di 3 custodi, mentre la stessa polizia non badava molto agli imbrogli perpetrati.

Ciò nonostante, alla fine, questi apparecchi hanno realizzato un rendimento medio dell'80%. Praticamente ciò significa che durante le 7 ore utili di una giornata normale dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) gli apparecchi restano inutilizzati, per un'ora e 40 minuti al giorno.

Attualmente ci sono 955 parchimetri in uso ed in seguito ad un recente appalto, ne sono stati ordinati altri 181. Per ora, il loro grado di rendimento è compreso fra l'80 ed il 90%. Nel 1973 essi hanno assicurato al Comune una rendita di 3,5 milioni, da cui va detratto un milione circa per la manutenzione. Gli ultimi apparecchi sono stati acquistati a 7.434 F. se semplici e a 13.865 F. se doppi. La sorveglianza è assicurata dagli agenti della Polizia.

C'è voluto qualche anno, prima che *Anversa, Liegi* e certi altri comuni si decidessero a seguire l'esempio di *Saint-Josse*.

Schaarbeek, per esempio, non ha cominciato che nel febbraio del '73.

Due mesi più tardi, seguì *Bruxelles;* però soltanto in due viali ed in una strada. Oggi già sono 12 le strade servite dai parchimetri e molte altre figurano in una

lista d'attesa. Alla fine del '73 Bruxelles contava già 766 apparecchi, ma il consiglio comunale ha preso la decisione di aggiungerci ancora 7/800 unità, Secondo il giornale « Het Laatste Nieuws » un parchimetro in una grande città è una piccola miniera d'oro.

A 7 ore al giorno di attività, esso deve dare all'incirca 10.500 F. all'anno. Se si considera che Bruxelles avrà presto 1.500 apparecchi, saranno circa 15.750 F. all'anno che entreranno nelle casse del Comune. E per Bruxelles una resa al 100% non sembra impossibile, perché il bisogno del parcheggio diventa sempre più pressante. Per di più i « giornalieri » assunti, sono dei veri cani da guardia; non hanno niente altro da fare che sorvegliare gli apparecchi. Si intende che anche essi vanno pagati, ma sono tante le contravvenzioni (che essi fanno elevare tramite gli agenti) che sono più che sufficienti per coprire le loro spese.

Paesi Bassi

Apparecchi n. 34.700.

Cifre d'affari: per apparecchio Fiorini 20 a settimana.

Numero di comuni gestori: 80.

Tariffe: variano da comune a comune. In genere si spendono o 25 fiorini all'ora o per mezza ora.

Il primo apparecchio fu collocato a Utrecht nel 1965. Si trovano soprattutto nelle strade dove v'è effettivamente possibilità di parcheggio. Il ritmo di aumento previsto è pari a 1.500 unità all'anno. Il punto di saturazione potrebbe essere sulle 50.000 unità. Si è rilevato che sono assai pochi i furti con scasso, forse i ladri non trovano che valga la pena...

Nelle diverse città i parchimetri sono così suddivisi: Amsterdam 5.500; Berge 225; Bolward 90; Enschede 110; Den Haag 2.050; Kerkrade 140; Middelburg 90 e Venlo 344.

Un parchimetro funziona dalle 8 alle 18, salvo i giorni festivi, e durante queste 10 ore esso è usato in media 6-6 ore e mezza. L'incasso settimanale medio è quindi di circa 20 fiorini, cioè pari a 1.100 fiorini all'anno.

Per l'anno 1972, la cifra realizzata da tutti i parchimetri collocati in Olanda è stata di circa 38 milioni di fiorini. A Amsterdam vi sono 65 controllori, cioè uno per ogni 80 apparecchi.

Germania

Il numero dei parchimetri funzionanti nella Germaniaa Federale è valutato a 135.000 unità.

In Svizzera

Si trovano i parchimetri perfino in garage da parcheggio. La tariffa è di circa 0,20 Frs. all'ora.

A Parigi

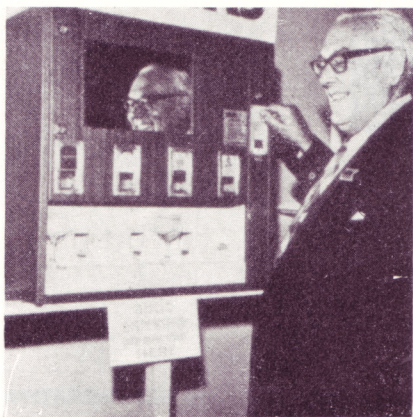
C'è un progetto per il raddoppio di quelli esistenti, che assommano a circa 2.000.

Modo d'ipiego di un apparecchio di nuovo tipo

Il giornale "Het Laetste Nieuws", oltre alle notizie sopra riportate, dà anche dei consigli sull'uso di un nuovo tipo di parchimetro:

Dopo aver parcheggiato la vostra vettura, l'autista deve staccare un biglietto dall'apparecchio e fissarlo all'interno del parabrezza della vettura.

Là dove è previsto un prezzo da 5 fr. consente una sosta di un'ora. Il relativo biglietto ha due lati; in alto e in basso gommati e facilmente attaccabili al parabrezza. Sul biglietto sono stampati: il nome della via o della piazza ove è collocato l'apparecchio, il numero delle settimane, il giorno e l'ora ed i minuti. Se è consentita con la spesa di due pezzi da 5 fr. si possono avere due biglietti da attaccare sul parabrezza.

MILANO - Nello stand della Sicurmatic, alla Fiera di Milano dell'aprile u.s., erano esposte alcune interessanti novità, fra cui: il Toastmatic, un distributore automatico per toast, un distributore di giornali (il primo che abbiamo visto in Italia) ed un distributore di caramelle Giuliani.

... il risultato sembra buono.

INGHILTERRA — Distributore di bevande alcooliche

Questo distributore di bevande alcooliche è stato presentato alla Esposizione internazionale di Brighton (G.B.) del settembre. Si chiama « Bar-ette » ed è fabbricato per la Bar-ette International dalla Mini-Systems di Swindon.

Il modello esposto alla mostra offriva 4 diverse selezioni di bevanda: gin, whisky, vodka e brandy. E' destinato ad essere installato nei grandi alberghi. La stessa macchina è adattabile a bevande non alcooliche o bevande alcooliche in piccolissime bottiglie nonché a bevande in barattoli.

Questo distributore di riviste e giornali è apparso recentemente a Londra.

INGHILTERRA — Distributori di giornali

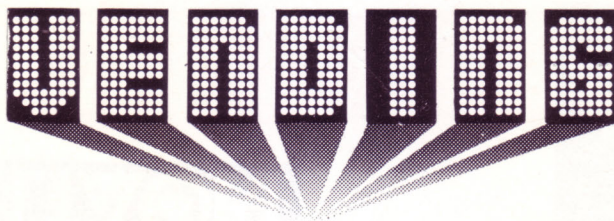
Si stanno diffondendo in Inghilterra i distributori automatici di giornali e riviste. La fotografa mostra uno di questi apparecchi situato nel centralissimo Holborn Circus, a Londra, a poca distanza dalla sede del diffuso quotidiano Evening Standard. Gli apparecchi sono fabbricati dalla società Madvendor Ltd. di Mansfiled Road, Actom London, W. 3. Ne sono già stati installati un centinaio a Londra e molti altri saranno installati quanto prima in provincia. Una delle prime città di provincia in cui hanno fatto la loro apparizione è Canterbury, nel Kent.

Distributore di patatine fritte (a sinistra) e di manioka (a destra).

ITALIA — Distributori di patatine fritte

Il distributore di patatine fritte, contiene fino a 12 Kg di patate ed eroga la quantità necessaria per una consumazione, direttamente dalla friggitrice. Le patatine vengono scolate e versate nel sottostante bicchiere.

La foto a destra, mostra un distributore di fettine di Manioka che sono di sapore un po' diverso, ma altrettanto buone, delle patate..

I distributori sono venduti dalla Elevend, Via Labus, 11 - Milano.

CINA — Distributori automatici di tè verde

I cittadini della Repubblica Popolare Cinese potranno presto gustare la loro tradizionale bevanda, il the verde, distribuita da macchine automatiche progettate e parzialmente prodotte in Australia.

Il distributore automatico di bevande calde, denominato Cafe-Bar, sarà lanciato sul mercato cinese dalla C.B.I. (Overseas) Limited, una società costituita recentemente a Hong Kong.

La macchina, molto popolare in Australia, è stata modificata in modo da poter distribuire the verde nella forma tradizionale a cui sono abituati i cinesi, ma usando apparecchiature moderne che fanno risparmiare tempo e fastidi. Con il semplice inserimento di una moneta o di un gettone la macchina serve bevande calde come the verde, caffè, cioccolata e brodo.

I distributori automatici Cafe-Bar, presentati l'anno scorso alla Fiera Internazionale di Tokyo, hanno servito più di 10.000 tazzine di bevande calde in 18 giorni e sul mercato giapponese hanno superato del 100% le previsioni di vendita per i primi sei mesi. La macchina è prodotta dalla Cafe-Bar International Pty. Ltd. di North Sydney.

OLANDA — Nuovi edifici per la De Vos

La importante ditta olandese De Vos, fabbricante di apparecchi da vendita automatici, ha inaugurato alla presenza del presidente della Vending and Catering Association olandese, sig. Kunemtn, la sua nuova sede a Shoonhoven. Il palazzo contiene non soltanto uffici, ma anche

4 REGOLE FONDAMENTALI PER UNA UTILIZZAZIONE REMUNERATIVA DI DISTRIBUTORI DI VENDITA

Sulla Rivista « Retriebsverflegung » del mese di ottobre 1973 il dr. Peter Roempage, enumera quattro regole fondamentali pel rendimento dei distributori.

1) Un automatico non vende « automaticamente ». Ancora meno produce « automaticamente » dei benefici. Occorre che si faccia qualcosa perché ciò avvenga.

2) Non si cambia continuamente la postazione di un distributore da un luogo all'altro, ove, in questo o quel momento, ci possono essere maggiori vendite. L'analisi della scelta di una postazione è assai importante e una volta che un apparecchio è collocato, dobbiamo da esso poterci attendere un buon rendimento durante un lungo periodo.

3) Il problema dell'assortimento dei prodotti gioca anche un ruolo importante nella distribuzione automatica. Colui che procede al collocamento di un distributore deve aver deciso prima se venderà articoli rispondenti più ai bisogni improvvisi ed imprevisti e che possono costare un po' più cari; o se è il caso di prevedere un assortimento di articoli più correnti e ad un prezzo più corrente.

4) Un automatico remunerativo è l'automatico controllato; ovverosia: solo gli automatici ben controllati possono divenire remunerativi. L'apparecchio dovrà continuamente essere in buono stato, ma colui che lo gestisce dovrà continuamente sorvegliare le cifre d'affari realizzate da ogni distributore e non esitare a prendere le misure correttive necessarie. (da « Benelumat »)

INGHILTERRA — Attività dell'AVAB, l'Associazione del Vending inglese

Nella recente assemblea della AVAB (Automatic Vending Association of Britain) è stato nominato presidente J.T. Syrad. Il presidente uscente, Denis Hapgood, ha letto la relazione sulla attività svolta della associazione nello scorso anno, constatando che, nonostante la crisi energetica, la riduzione della giornata lavorativa, la carenza delle materie plastiche, l'aggravio dell'IVA e altri fattori negativi, l'industria è riuscita a superare il **plateau** di vendite massimo del 1970.

La mostra, organizzata dalla AVAB, all'Hotel Olympia ha dato, in complesso, se non risultati brillanti, almeno soddisfacenti. Tuttavia, esaminata la situazione, si è deciso di non tenere la mostra nel prossimo anno, ma di rimandarla al 1976.

L'associazione, oltre alla mostra all'Hotel Olympia, ha poi organizzato visite colletive a Utrecht e negli USA, e un Symposium sui problemi dell'igiene cui hanno partecipato anche industriali del **catering** e rappresentanti delle Autorità preposte alla tutela della salute pubblica.

un grande salone in cui figura perfino una esposizione, una « vending street ». Inoltre nello stesso edificio vengono impartiti corsi di addestramento e aggiornamento tecnico-professionale per i gestori clienti della De Vos, da parte di esperti della ditta stessa.

INGHILTERRA — Distributori, italiani per noccioline

Leggiamo su " Coin Slot " che una ditta inglese, la Squirrel Products di Leicester, ha acquistato l'esclusiva di vendita per l'Inghilterra dei distributori di noccioline americane di una ditta italiana, di cui la rivista non fa il nome.

I distributori, a piedistallo o a muro, funzioneranno con monetine da 2 pennies. Gli apparecchi vengono descritti come « ben rifinito e di colori attraenti, nonché dotati del massimo di sicurezza e igiene ». Saremmo lieti di conoscere il nome della ditta italiana, alla quale rivolgiamo intanto i nostri complimenti, augurandole il massimo successo sul mercato inglese.

OLANDA — La Fiera di Utrecht

La prossima V.I.D.A., l'importante fiera dei distributori automatici che viene tenuta ogni anno a Utrecht in Olanda, avrà luogo il 23, 24 e 25 ottobre. Comprenderà, come negli anni scorsi, qualunque tipo d i apparecchio automatico per la vendita di merci o per servizi.

AUSTRALIA — Il Vending si sviluppa in Australia

L'industria del *vending* in Australia viene definita come « in lento ma sicuro aumento ». Una prova di ciò è data dal fatto che sei anni fa si tentò vanamente di costituire una associazione del *vending*, mentre ora l'organizzazione è stata fondata. Conta una trentina di membri, cifra che, data la dimensione della industria e il suo rapporto con la popolazione, viene considerata sufficientemente rappresentativa.

Inoltre l'Associazione ha pubblicato un opuscolo di 12 pagine in cui vengono illustrati gli scopi e le attività svolte dalla associazione stessa.

L'opuscolo si apre con una prefazione del Segretario generale della AVAB, Skinner, il quale, narrata un po' la storia dello sviluppo dell'industria del **vending** in Gran Bretagna, ne mette in rilievo l'attuale importanza. Una prima associazione dell'automatico, comprendente anche distributori venne formata nel lontano 1929. Si chiamava Coin Operated Machines Association.

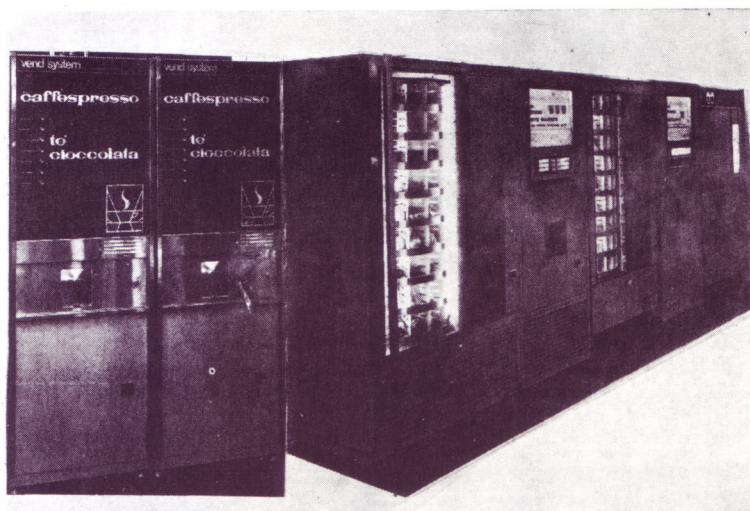
Ma la storia vera e propria comincia con la costituzione nel 1956 della Automatic Vending Machines Association, che nel 1967, ristrutturata, prende il nome attuale di Automatic Vending Association of Britain. L'associazione conta ora 160 membri, e include, oltre ai fabbricanti, anche rivenditori e gestori.

Infine l'AVAB ha pubblicato una nuova edizione del suo catalogo, che contiene numerose modifiche rispetto a quello precedente per quanto riguarda i nominativi dei soci, indirizzi, qualifiche, ecc.. Il catalogo può essere richiesto, dietro versamento di 1 lst. (escluse le spese postali) alla AVAB, 31, Great Queen Street, London WC2B, 5AA.

ITALIA — Il successo della Vend System

L'interesse per gli apparecchi della Vend System è tale che quest'anno, i suoi dirigenti, d'Anna e Co. avevano adottato alla Fiera di Milano, il sistema della prenotazione dei colloqui. Una « fetta » dello stand quadrangolare, situato nel bel mezzo del padiglione Misul era stato adibito a **box** in cui una segretaria scriveva nome e cognome del potenziale cliente e segnava l'appuntamento. L'interesse per gli apparecchi della Vend System è dato non soltanto dalla qualità tecnica ed estetica degli apparecchi ma dalla perfetta organizzazione della ditta la quale è in grado di installare impianti automatici completi per comunità, stabilimenti, ecc. garantendo nel contempo una pronta e impeccabile assistenza tecnica.

Gli apparecchi sono in parte fabbricati dalla Vend System stessa, in parte dalla tedesca Wittenborg, oppure in collaborazione fra le due.

Segnaliamo fra le più importanti novità di quest'anno: i distributori di bevande calde PRAGMA 7 e la serie di distributori Vend-System-Wittenborg i seguenti modelli: 440 prodotti solidi, 770 bevande calde, 404 prodotti solidi, 665 bevande fredde, e 760 bevande calde e fredde.

Una bella batteria di distributori esposti dalla Vend System all'ultima Fiera di Milano.

NOVITA'

MODELLO LUSSO EXPORT ELETTRICO CON COPERCHIO
MODELLO LUSSO EXPORT ELETTRICO SENZA COPERCHIO

Caratteristiche particolari:

Due gettoniere (la 1ª per una partita, la 2ª per 2-3-4 partite)
Alza Billie automatico
Segnapunti luminoso
Conteggio palline giocate luminoso
Numero partite da giocare luminoso
Game over

TIPO
LUSSO
EXPORT
ELETTRICO
BREVETTATO

ROBERTO SPORT
FABBRICA ARTICOLI SPORTIVI E GIOCHI

VIA ANTONIO BANFO 7
(Angolo C.so Vigevano)
10155 TORINO ☎ 232517

Mod. PL. 18 brevettato silenzioso lusso con cuscinetti a sfera

BILIARDINI-CARAMBOLE

Mod. AL. 1 Funghetto
» » 1/15 »
» » 2 Carambola
» » 3 »
» » 4 »
» » 5 »

CALCIO BALILLA

Mod. PL. 15 Tipo famiglia senza getton.
» » 16 Aste ∅ 16 telescopiche e passanti
» » 16 » ∅ 16 Lusso telesc. e passanti
» » 18 » ∅ 18 Lusso passanti
» » 18 » ∅ 18 Lusso telesc. a sfera
» » 16 » ∅ 16 Lusso Export normale
» » 16 » ∅ 16 Lusso Export elettrico

INGOMBRO		CAMPO GIOCO
AL 3	120 x 197	80 x 160
AL 4	132 x 222	94 x 183
AL 5	138 x 238	100 x 200
AL 6	130 x 230	100 x 200

ORIGINALE AMERICANA

NOVITA'

TURBO HOCKEY

Tutti gli apparecchi
da svago e divertimento
per bars - sale gioco - luna park

JUKE BOX
FLIPPERS
TIRI
MICROGUIDE
TAM TAM
PING PONG
BASKET
CALCIO AL CESTO
PUGNOMETRO
ALTALENE
GIOSTRE
GIOCO DELLE BOCCE
PING PONG

Dimensioni: 250 x 130 x 85

Roberto SPORT

Fabbrica articoli sportivi e giochi

TORINO

Via Antonio Banfo 7
(Ang. Corso Vigevano)
Telefono 23.25.17

Mod. PL. 16 e Mod. PL. 18 extra lusso
brevettati con DUE gettoniere

LIVORNO VIALE ITALIA 185-187 TEL. 80.74.19

Concessionaria
per l'Italia
SEGA® enterprises ltd.

noleggio e vendita
apparecchi automatici
da divertimento
elettrici e meccanici

giochi per
sale attrazioni
e luna park

ricambi originali
SEGA e BALLY

la nolomatic
ha presentato
con successo alla Fiera di Milano i nuovi tipi della
SEGA: **Moto Champ - Killer Shark - Wrangler**

Chi sono e dove sono i nuovi Delegati Nazionali

ACONITO ROBERTO

Via Indipendenza, 12 - 70051 Barletta (Bari) - Tel. 00833 - 38449.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13643. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione delle Puglie.

ALBERTAZZI FRANCO

Via G. Corrente, 37 - 15044 Quargnento (AL) - Tel. 011 - 888921.

Iscritto dal 1970 con tessera n. 17058. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

ARINI DAMIANO

Via Ronchi, 39 - 20134 Milano - Tel. 02-2150929.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 7814. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

BARATELLI FRANCESCO

Via Canturina, 32 - 22100 Como.

Iscritto dal 1971 con tessera n. 19712. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

BERNINI OSVALDO

Via G. Fracastoro, 3 - 50134 Firenze - Tel. 055-480162.

Iscritto dal 1971 con tessera n. 18209. Eletto nella circoscrizione Toscana-Marche.

BERTOZZINI MARIO

Via Filangeri, 64 - 61100 Pesaro - Tel. 0721-53038.

Iscritto dal 1972 con tessera n. 18940. Eletto nella circoscrizione Toscana-Marche.

BINI ARRIGO

Via Palestro, 92 - 13100 Vercelli - Tel. 0161-62074.

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6715. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

BOMPIANI ROMANO

Via Padre Lino, 9 - 43100 Parma - Tel. 0521-31327.

Iscritto dal 1962 con tessera n. 5686. Eletto nella circoscrizione dell'Emilia.

BONGIOVANNI ROMANO — Via di Corticella 127/IIª - 40129 Bologna - Tel. 051-231500.

Iscritto dal 1972 con tessera n. 18255. Eletto nella circoscrizione dell'Emilia.

BONTEMPI ADRIANO — Via Tiburtina Antica, 13 - 00185 Roma.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10375. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

BONTEMPI LUCIANO — Via dei Ramni, 11 - 00185 Roma.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10374. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

BRACESCHI UGO — Via Marconi, 60 - 29010 Pontenure (PC) - Tel. 0523-902.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 8862. Eletto nella circoscrizione dell'Emilia.

BRANCHI ROLANDO — Viale Gorizia, 24 - 00198 Roma - Tel. 06-865777.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10371. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

BROMBAL GIUSEPPE — Via Roma, 86 - 32013 Longarone (BL) - Tel. 0437-76305.

Iscritto dal 1962 con tessera n. 3785. Eletto nella circoscrizione Veneto - Trentino Alto Adige.

BRONZINO FILIPPO — Via Sammartino, 75 - 90141 Palermo - Tel. 091-242544.

Iscritto dal 1959 con tessera n. 1227. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Calabria-Sicilia.

BRUSCHI FILIPPO — Via Barbaroux, 9 - 10122 Torino - Tel. 011-747543.

Iscritto dal 1958 con tessera n. 583. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

CAMPOLO GIOACCHINO — Via Paolo Pellicano, 5 - 89100 R. Calabria - Tel. 0965-94198.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13401. Eletto nella circoscrizione della Calabria-Sicilia.

CANTATORE MARIO — Via S. Barbara, 61 - 70037 Ruvo di Puglia (BA) - Tel. 080 - 811438.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 8877. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione delle Puglie.

CAPANNI ROMANO — Via Ponte Sospeso, 22/R - 50142 Firenze - Tel. 055-700491.

Iscritto dal 1960 con tessera n. 2434. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Toscana-Marche. A partire dal 20 giugno u.s. ricopre la carica di Consigliere.

CARLETTI LORENZINO — Via Priv. S. Zita, 12 - 16129 Genova - Tel. 010-53336.

Iscritto dal 1966 con tessera n. 12579. Eletto nella circoscrizione della Liguria.

CAZZANIGA LUIGI

Via Dosso, 2 - 20045 Besana Brianza (MI) - Tel. 0362-94604.

Iscritto dal 1960 con tessera n. 1560. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

CENNAME VINCENZO

Via Zambelletti, 10 - 20129 Milano - Tel. 02-6434591.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 9212. Delegato dal 1968 al 1971. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

CENNI MARIO

Via Paleocapa, 31/1 - 16165 Ge-Sampierdarena - Tel. 010 - 217077.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13496. Eletto nella circoscrizione della Liguria.

CORRENTE ANTONIO

Via Appia, 1040 - 04020 Marina di Minturno (LT) - Tel. 0771 - 61676.

Iscritto dal 1960 con tessera n. 1999. Delegato dal 1968 al 1971. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

COVA GIOVANNI

Via Padova, 93 - 20127 Milano - Tel. 02-799567.

Iscritto dal 1958 con tessera n. 523. Consigliere dal 1961 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

CROCETTA CARLO

Via Pitagora, 67 - 74100 Taranto - Tel. 099-20484.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 14163. Eletto nella circoscrizione delle Puglie.

DALLA PRIA RICCARDO

Via Provinciale, 77 - 35028 Corte di Piove di Sacco (PD) - Tel. 049-80045.

Iscritto dal 1958 con tessera n. 680. Eletto nella circoscrizione Veneto - Trentino Alto Adige.

D'AMBROSIO VINCENZO

Via Lutrario, 6 - 80020 Crispano (NA) - Tel. 081-8802490.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13212. Eletto nella circoscrizione della Campania - Lucania.

DE FRAIA LUCIANO

Via Asti, 7 - 09100 Cagliari - Tel. 070-301634.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 9069. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Sardegna.

DEI GIUSEPPE

Via Guardavia, 54/56 - 50143 Firenze - Tel. 055-710624.

Iscritto dal 1958 con tessera n. 244. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione Toscana - Marche.

DEL BIANCO GIUSEPPE

Piazza del Comune, 21 - 06081 Assisi (PG) - Tel. 075-812246.

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6174. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise.

DI GIUSEPPE GERMANO

Via E. Cialdini, 14 - 00185 Roma - Tel. 06-7310812.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13451. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

DI NARDO PAOLO

Via Braschi, 15 - 00019 - Tivoli (Roma) - Tel. 0774-23377.

Iscritto dal 1959 con tessera n. 1356. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

DI PALMA MARIO

Via R. Germanin, 5 - 13051 Biella (VC) - Tel. 015-21894.

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6559. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

DODERO MATTEO

Via Mascherpa, 27 - 16129 Genova.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10822. Delegato dal 1968 al 1971. Eletto nella circoscrizione della Liguria.

DONATONI SALVATORE

Via M. D'Azeglio, 4/A - 37100 Verona - Tel. 045-26468.

Iscritto dal 1962 con tessera n. 4662. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.

FORTINO CELESTINO

Via A. Sorrentino, 13 - 84013 Cava dei Tirreni (NA) - Tel. 089-841650.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 7829. Eletto nella circoscrizione Campania - Lucania.

FORTUNATO LUIGI

Via Surripa, 48/A - 80053 Castellammare di Stabia (NA) - Tel. 081-8718021.

Iscritto dal 1970 con tessera n. 16921. Eletto nella circoscrizione Campania - Lucania.

GABALDI ERNESTO

Costa S. Paolo, 11 - 63017 Porto S. Giorgio (AP) - Tel. 0734 - 4547.

Iscritto dal 1966 con tessera n. 11626. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione Toscana - Marche.

GALLO ANGELO

Via Cefalonia, 11 - 20156 Milano - Tel. 02-3085722.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 12824. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

GAMBA LUIGI

Via Marconi, 75 - 24020 Ranica (BG) - Tel. 035-711230.

Iscritto dal 1961 con tessera n. 3582. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

GAMBERINI RENATO

Via Plinio, 74 - 20129 Milano - Tel. 02-2363436.

Iscritto dal 1960 con tessera n. 1495 Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

GENTILI ALFIO	Via Marabello, 12 - 47037 Rimini (FO) - Tel. 0541-33537. Iscritto dal 1969 con tessera n. 16407. Eletto nella circoscrizione dell'Emilia.
GIULIOCESARE ANTONIO	Via Mazzini, 125 - 67051 Avezzano (AQ) - Tel. 0863-31174. Iscritto dal 1962 con tessera n. 4851. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione Lazio - Umbria - Abruzzo Molise.
GORI VASCO	Via C. Monteverdi, 1/B - 50144 Firenze - Tel. 055-30447. Iscritto dal 1963 con tessera n. 6607. Delegato nazionale a partire dal 20 giugno u.s.
GUANDALINI GIANFRANCO	Viale della Stazione, 19 - 01013 Cura di Vetralla (VT) - Iscritto dal 1963 con tessera n. 5871. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.
INZANI GIOVANNI	Via Vezzano Ligure, 33 - 00168 Roma - Tel. 06-3380278. Iscritto dal 1965 con tessera n. 10373. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.
LEALI RAFFAELE	Viale Faenza, 18/5 - 20142 Milano - Tel. 02-816381. Iscritto dal 1958 con tessera n. 144. Consigliere dal 1963 al 1965 e dal 1968 al 1971. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.
LONGO GIUSEPPE	Corso Crimea, 25 - 15100 Alessandria - Tel. 0131-2842. Iscritto dal 1959 con tessera n. 760. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.
MANCINO RAFFAELE	Via Roma, 37 - 80012 Calvizzano (NA) - Tel. 081-423404. Iscritto dal 1967 con tessera n. 13410. Eletto nella circoscrizione Campania - Lucania.
MARAI GIUSEPPE	Via S. Benedetto, 4 - 25087 Salò (BS) - Tel. 0365-21023. Iscritto dal 1963 con tessera n. 6850. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.
MARTINELLI RENATO	Via Principi d'Acaja, 11 - 10143 Torino - Tel. 011-536870. Iscritto dal 1970 con tessera n. 17372. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.
MAZZIOTTI SALVATORE	Viale Kennedy, 135 - 80125 Napoli - Tel. 081-611144. Iscritto dal 1967 con tessera n. 13423. Eletto nella circoscrizione della Campania - Lucania.

MERCURI DIEGO

P.zza Garibaldi, 16 - 88034 Nicotera (CZ) - Tel. 0963-81272.

Iscritto dal 1968 con tessera n. 15527. Eletto nella circoscrizione Sicilia - Calabria.

MEZZATESTA VINCENZO

Via S. Anselmo, 8/1 - 00153 Roma - Tel. 06-..........

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6561. **Socio Fondatore.** Consigliere dal 1961 al 1965 e dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

NICOLAI ANTONIO

Via Nomentana, 157 - 00013 Mentana (Roma) - tel. 0274 - 47959.

Iscritto dal 1969 con tessera n. 15707. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

NIERI MARIO

Via Nicola Magri, 120 - 57100 Livorno - Tel. 0586-404042.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10325. Consigliere dal 1965 al 1968. Eletto nella circoscrizione della Toscana - Marche.

OBERRAUCH LUIGI

Via Mendola, 91 - 39100 Bolzano - Tel. 0471-35111.
Iscritto dal 1959 con tessera n. 1579. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.

ODDI MARIO

Via Benedetto Croce, 10 - 67051 Avezzano (AQ) - Tel. 0863 - 45290.

Iscritto dal 1968 con tessera n. 14950. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

PAGELLA GIOVANNI

Corso Inglesi, 125 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0183-86341.

Iscritto dal 1971 con tessera n. 17994. Eletto nella circoscrizione della Liguria.

PALLADINO CAROLINA

P.zza Gesù Nuovo, 33 - 80134 Napoli - Tel. 081-325645.
Iscritta dal 1966 con tessera n. 12433. Delegata dal 1971 al 1973. Eletta nella circoscrizione della Campania - Lucania.

PIOVAN RAUL

Via Col Beretta, 5 - 35100 Padova - Tel. 049-50629.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 10311. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.

POTENZA LUIGI

Via C. De Fabritiis, 93 - 00136 Roma - Tel. 06-6376527.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 8306. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

RE GIOVANNI

Via Anzani, 40 - 22100 Como - Tel. 031-265511.

Iscritto dal 1971 con tessera n. 17787. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

REGGIANI ALFREDO

Via Ildebrando Goiran, 4 - 00195 Roma - Tel. 06-311396.

Iscritto dal 1957 con tessera n. 15. Consigliere dal 1961 al 1965 e dal1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Lazio - Umbria - Abruzzi - Molise.

ROMANO VINCENZO

Via Kennedy, 36 - 71100 Foggia - Tel. 0881-33461.

Iscritto dal 1967 con tessera n. 13644. Eletto nella circoscrizione delle Puglie.

RONDA CATERINA ved. Chiarella

Via Montesuello, 4/2 - 16129 Genova - Tel. 010-363714.

Iscritta dal 1961 con tessera n. 16642. Eletta nella circoscrizione della Liguria.

ROSELLI GIORGIO

Via Solitro, 8/1 - 34135 Trieste - Tel. 040-414477.

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6214. Eletto nella circoscrizione Friuli - Venezia Giulia.

ROSSI ROLANDO

Traversa 24 - Fontanelle - 50047 Prato (FI) - Tel. 0574 - 60078.

Iscritto dal 1971 con tessera n. 17995. Eletto nella circoscrizione della Toscana - Marche.

RUBELLO GIULIO

Via Angeli, 31 - 45100 Rovigo - Tel. 0425-23818.

Iscritto dal 1963 con tessera n. 6812. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.

SACCHI CESARE

Via Monte Grappa - 28019 Fontaneto d'Agogna (NO) - Tel. 0322-86120.

Iscritto dal 1962 con tessera n. 4817. Consigliere Nazionale dal 1968 al 1971. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.

SAELE VITTORIO

Via Duca degli Abruzzi, 54 - 95127 Catania - Tel. 095-431345.

Iscritto dal 1968 con tessera n. 15511. Eletto nella circoscrizione della Sicilia - Calabria.

SARTORI CARLO

Via Sempione, 43 - 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel. 0331 - 635419.

Iscritto dal 1959 con tessera n. 854. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

SCESA EMILIO

Via Marconi, 2 - 20096 Pioltello (MI) - Tel. 02-9041512.

Iscritto dal 1965 con tessera n. 9488. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

SERRA PAOLO

Via Olbia, 25 - 09100 Cagliari - Tel. 070-666697.

Iscritto dal 1964 con tessera n. 8028. Eletto nella circoscrizione della Sardegna.

SIMONATO GIUSEPPE	Via Gavardo, 1 - 36015 Schio (VI) - Tel. 0445-20849. Iscritto dal 1964 con tessera n. 9160. Delegato dal 1968 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.
SUPERINA ETTORE	Via Marangoni, 34 - 33100 Udine - Tel. 0432-64258. Iscritto dal 1964 con tessera n. 9224. Delegato dal 1971 al 1973. Eletto nella circoscrizione del Friuli - Venezia Giulia.
TARLI TOMMASO	Via Scrima, 27 - 60100 Ancona - Tel. 071-22830. Iscritto dal 1969 con tessera n. 16083. Eletto nella circoscrizione della Toscana - Marche.
TORREFORTE BIAGIO	P.zza C. Firrao, 24 - 75100 Matera - Tel. 0835-29992. Iscritto dal 1965 con tessera n. 11041. Eletto nella circoscrizione della Campania - Lucania.
TOSATO MARIO	Via Kennedy, 54 - 31039 Vallà (TV) - Tel. 0423-44329. Iscritto dal 1963 con tessera n. 6533. Eletto nella circoscrizione del Veneto - Trentino Alto Adige.
VACCARO VINCENZO	Via Aquila, 57/58 - 80143 Napoli - Tel. 081-510718. Iscritto dal 1966 con tessera n. 11675. Eletto nella circoscrizione della Campania - Lucania.
VEGEZZI PIERO	Corso Matteotti, 110 - 14100 Asti - Tel. 0141-58271. Iscritto dal 1969 con tessera n. 15770. Eletto nella circoscrizione del Piemonte.
VELOTTI GIUSEPPE	Via Garibaldi, 254 - 80055 Portici (NA) - Tel. 081-489640. Iscritto dal 1964 con tessera n. 19066. Eletto nella circoscrizione della Campania - Lucania.
ZORZO SEVERINO	Via Garibaldi, 45 - 21041 Albizzate (VA) - Tel. 02-993417. Iscritto dal 1969 con tessera n. 16309. Eletto nella circoscrizione della Lombardia.

Precisazioni: alle notizie relative ai Consiglieri riportate sul n. 5/1974 di "Automat", dobbiamo aggiungere le seguenti precisazioni:

MASTRANTUONO LEONARDO	è stato eletto alla carica di Presidente della SAPAR dal 17 luglio 1970 (e non dal maggio '71 come avevamo scritto).
FAGIOLI LUIGI EZIO	ha retto la carica di Presidente f.f. dai primi di giugno '70 al 17 luglio '70.
LERA PAOLO	è Consigliere del 1965 (e non dal 1968).
BIGNONE CAMILLO	il suo numero di telefono è 091-521597.

Luciano BELLI

Livorno - Borgo Cappuccini 279 b.f
telefono (0586) - 804035

Importatore esclusivo
Juke box Wurlitzer
per l'Italia

Ricambi ed assistenza tecnica per tutti i modelli

s. a. s.

T. GUZZETTI & C.

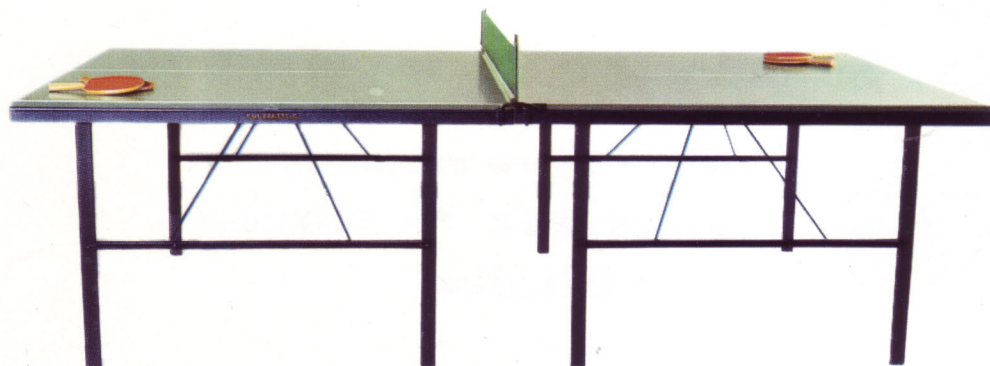
VIA CANDIANI 23 - TELEFONO 370.366-370.468 - 20158 MILANO

VINCE IL CADUCEO D'ORO EXPO CT 72

«F 72»

BILIARDO DI NUOVISSIMA CREAZIONE DALLA LINEA ORIGINALE E MODERNA. FASCE IN LEGNO LACCATO CON BORDI IN ACCIAIO INOSSIDABILE LUCIDO. BASAMENTI A FORMA SFERICA CON VERNICE SPECIALE ANTIURTO PARTI METALLICHE IN ACCIAIO INOSSIDABILE LUCIDATO E SATINATO.

Tavolo da «PING-PONG»

MISURE PIANO GIOCO: cm. 274 x 152,5
ALTEZZA DA TERRA: cm. 76,5
INGOMBRO TAVOLO CHIUSO: cm. 133 x 132,5 x 12

TELAIO E GAMBE DI SEZIONE RETTANGOLARE, INCERNIERATO SULLO STESSO, IN ACCIAIO VERNICIATO.
PIANO DEL GIOCO DIVISIBILE A META', IN PANIFORTE SPECIALE TRATTATO CON VERNICE OPACA POLIURETANICA ANTIURTO. TRACCIATO BIANCO CON VERNICE INALTERABILE.

PESO LORDO: TIPO Ps 25 Kg. 83 - PESO NETTO Kg. 73
PESO LORDO: TIPO Ps 20 Kg. 86 - PESO NETTO Kg. 76

S. a. S.

T. GUZZETTI & C.

VIA CANDIANI 23 - TELEFONO 370.366-370.468 - 20158 MILANO

BILIARDO

Adatto soprattutto per ambienti con spazio limitato. L'impiego di materiali scelti, l'accurata esecuzione, il PIANO IN ARDESIA, consentono di effettuare con massima soddisfazione partite all'americana. Feritoia per il controllo di tutte le bilie giocate. **Munito di congegno per la fuoriuscita della bilia bianca ogni volta che entra in buca** ad eccezione di quando tutte le altre bilie sono già state giocate.

C. 18 Dimensioni esterne cm. 210 x 120 — Dimensioni campo gioco cm. 180 x 90 — Peso Kg. 234,00 — Volume mc. 1,06.

C. 22 Dimensioni esterne cm. 248 x 138 — Dimensioni campo gioco cm. 220 x 110 — Peso K. 335.

Prezzi competitivi

La S.a.S. - T. GUZZETTI & C. mette a Vs. disposizione la sua pluriennale esperienza nel campo BILIARDI - BILIARDINI, e vi offre le garanzie di **QUALITÀ e PREZZO**

BILIARDINO

GIOCO CALCIO "G2"

Mobile monoblocco, piano gioco in cristallo temperato o normale (a richiesta), aste in acciaio cromato Ø 16 mm, ometti in materiale plastico, fusi sulle aste, passanti o telescopiche (a richiesta).
Dimensioni cm 140 x 75 - Peso Kg 70,00 - Volume mc 0,35.

direttore commerciale rag. luigi ezio fagioli

VIA DEL SANSOVINO 2 FIRENZE TELEFONO 055/710.368

FLIPPERS *D. Gottlieb e Co.* Chicago

Gottlieb's

- BOWLING
- FLIPPERS
- TIRI ALL'ORSO
- TIRI VARII
- CALCIO BALILLA
- OROSCOPI
- ATTRAZIONI
- JUKE BOX

Prezzi imbattibili

ACQUISTASI APPARECCHI USATI
PERMUTE

NEL VOSTRO INTERESSE!
prima di fare i Vostri
acquisti
INTERPELLATECI

« ELETTRONOLO »
una organizzazione
al vostro servizio
serietà - precisione
IL MEGLIO NELLA QUALITÀ

MATADOR - 160

Naturalmente dalla...

Sede : 20131 MILANO • Viale Lombardia, 68 • Tel. 28.95.176 - 28.98.045
Filiale : 00179 ROMA • Via Appia Nuova, 656 a/b/c/d • Tel. 78.86.777
Agenzia : 10144 TORINO • Via Don Bosco, 76-78 • Tel. 74.61.89 - 74.74.51

SKY DIVE
64,570
2 OR 4 PLAYER
Ric-o-chet
ROCK-OLA